

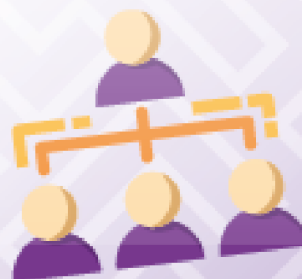


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. I CIRCOLO AGROPOLI

SAEE09900B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. I CIRCOLO AGROPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7315** del **24/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 178** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 186** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 198** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 213** Piano di formazione del personale docente
- 216** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra scuola costituisce un riferimento storico come agenzia formativa della città ed è da sempre inserita e coinvolta in un continuo scambio socio-culturale con gli enti e le associazioni presenti sul territorio; l'istituto è disponibile verso le proposte degli attori locali per migliorare l'offerta formativa ed è attento nel registrarne i bisogni.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza delle famiglie delle alunne e degli alunni è complessivamente di medio livello; oltre ai nuclei di famiglie svantaggiate, già registrate negli anni precedenti, si sono aggiunti negli ultimi anni famiglie provenienti dalle zone di guerra e migranti dai paesi in via di sviluppo. Questa realtà va ad arricchire un panorama multiculturale che risultava già eterogeneo per la presenza, dagli anni '60, di un nucleo di popolazione Rom e di diverse famiglie di immigrati più recenti. Un quadro così articolato va vissuto sicuramente come una risorsa, che consente un dialogo ed uno scambio interculturale ma che impegna la scuola, allo stesso tempo, in iniziative e attività finalizzate non solo all'acquisizione di competenze disciplinari ma anche a rafforzare quelle relazionali, sociali e civiche.

Il Territorio

Agropoli, definita " la porta del Cilento ", è una città vivace ed attiva che negli anni è divenuta un centro turistico e commerciale sempre più rilevante. Con una popolazione di circa 22.000 abitanti, ubicata nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, è ricca di bellezze storico-culturali, paesaggistiche e naturalistiche, e presenta i tratti caratteristici della città di mare, fonte di attività produttive, di turismo, sport ed amena evasione. L'economia di Agropoli è basata prevalentemente sul turismo, sulla pesca, sulla presenza di piccole fabbriche (fichi al cioccolato, uova al cioccolato, ceramica, caseifici) sul commercio, sulle attività agricole e sull'artigianato locale (abbigliamento, ricami, merletti, ferro battuto, lavorazione del cuoio, dell'alluminio, dei marmi e dei materiali edili).

Il territorio di riferimento della nostra scuola risulta concentrato e non particolarmente esteso, tale da consentire una gestione organizzativa delle varie attività di ampliamento dell'offerta formativa abbastanza agevole. In termini di capitale sociale il territorio risulta abbastanza produttivo grazie ad un denso tessuto di enti ed associazioni culturali, parrocchiali e di volontariato (Legambiente, Lega Navale, Croce Rossa, Boy Scout etc.) di società sportive (Volley Agropoli, Basket Agropoli), che spesso offrono interessanti iniziative alla scuola. Si segnala anche il ruolo attivo e propositivo del Cineteatro "Eduardo De Filippo", che ha ridato impulso alla vita culturale della città, sia per quanto concerne la



promozione delle esperienze connesse al cinema che al teatro,. Questa rete di soggetti, talvolta, patrocinati dall'Ente locale, costituisce un utile stimolo e supporto per l'arricchimento dell'offerta formativa. Lo stesso Comune di Agropoli ed il Piano di Zona esercitano talvolta un ruolo propositivo e di integrazione delle attività scolastiche. Sul territorio sono inoltre presenti beni storico-culturali, siti e risorse di interesse naturalistico e paesaggistico. La città vanta la presenza di un interessante centro storico , con la porta di epoca bizantina ed il Castello Angioino-Aragonese, del Museo civico "Palazzo delle arti", della Biblioteca comunale "Costabile Cilento", del museo storico dell'archeologia industriale "La Fornace".

Si segnala, infine, il ruolo propositivo di enti ed istituzioni del più ampio contesto provinciale e del territorio del Cilento, come l'ASL di Salerno, il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, l'Oasi del Fiume Alento, che periodicamente offrono alla scuola occasioni di informazione e formazione negli ambiti di competenze, di educazione alla salute e all'ambiente.

La città presenta un'offerta formativa alquanto completa dal momento che ospita scuole di ogni ordine e grado, anche per quanto concerne le scuole secondarie di secondo grado (liceo, istituti tecnici e professionali). Grazie all'offerta ed agli stimoli forniti dagli enti che collaborano all'interno della città di Agropoli, la nostra scuola propone spesso:

- progetti integrati;
- scambi culturali;
- iniziative comuni con l'Ente locale, le associazioni culturali e sportive, con l'ASL, il Piano di Zona S/8, l'Ente Parco, le forze dell'ordine, le altre scuole presenti sul territorio e le università (con cui stipula convenzioni per il tirocini di Scienze della formazione primaria e per la specializzazione per le attività di sostegno, il TFA).

La scuola, inoltre, da diversi anni accoglie i giovani volontari del Servizio Civile ed i tirocinanti di progetti di inclusione sociale, che operano presso l'Ente locale, con l'obiettivo di creare una rete di collaborazione con i giovani del territorio per organizzare attività coerenti con il curriculum scolastico.

Complessivamente l'incidenza dello svantaggio socio-economico non risulta condizionare in maniera significativa le attività didattico-educative che prevedono interventi destinati agli alunni con bisogni educativi speciali.

Grazie al dialogo articolato e continuo con il territorio la nostra scuola propone un'offerta formativa diversificata, valida ed efficace in grado di creare sinergie per una promozione culturale e sociale diffusa. La progettazione condivisa mira a coniugare l'attività didattica con occasioni di apprendimento in contesti informali o non formali allo scopo di implementare competenze per



l'apprendimento permanente in un servizio scolastico di qualità.

La Famiglia

La scuola e la famiglia hanno il dovere di operare sinergicamente per il successo formativo di tutti gli alunni. Negli anni recenti, caratterizzati dalla profonda trasformazione degli assetti familiari tradizionali e dalla dimensione 'liquida' delle relazioni sociali, la collaborazione e la sinergia tra la scuola e la famiglia è diventato un impegno imprescindibile. La costruzione di un'autentica collaborazione, condivisione di intenti e corresponsabilità fra scuola e la famiglia risulta infatti necessaria per garantire un percorso di crescita e di formazione degli alunni e delle alunne che possa svolgersi in modo sereno, efficace e proficuo. La scuola si inserisce oggi in una rete di attori che rivestono un ruolo formativo per promuovere una formazione/educazione che duri l'intero arco della vita (cfr. lifelong learning, Raccomandazione del Consiglio UE 2006, 2028) ed è per questo che è necessario sostenere un modello efficace ed efficiente di sistema formativo allargato ed integrato in cui ciascun "attore", istituzionale e non, dia il suo personale contributo in termini di competenza specifica, aprendosi all'altro in una dimensione partecipata di dialogo, scambio e corresponsabilità. La presenza sempre più diffusa di disturbi del comportamento (ADHD) e di diverse forme di disagio comportamentale, determinati dalla concomitanza di diversi fattori che caratterizzano la società odierna (trasformazione degli assetti familiari tradizionali, riduzione del "tempo educativo" vissuto in casa, eccessiva "strutturazione" del tempo libero, la massiccia ed incontrollata fruizione di dispositivi elettronici, di internet e dei social media) compromettono talvolta il processo di insegnamento-apprendimento, provocando disagi nelle abilità cognitive, linguistiche e comportamentali. L'emergenza epidemiologica scoppiata nell'a.s. 2019/2020, com'è noto, ha catalizzato queste criticità che richiedono, appunto, una collaborazione più solida ed attiva affinché gli interventi siano efficaci e proficui. Risulta evidente, pertanto, che è necessaria la costruzione di un'alleanza educativa con i genitori attraverso:

- la comunicazione chiara ed efficace sulle finalità educative della scuola;
- la condivisione dei valori identificativi della comunità;
- il coinvolgimento e la partecipazione alla progettazione dell'offerta formativa educative;
- l'assunzione di corresponsabilità dei processi e dei risultati.

"E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio." (Art. 30 della Costituzione italiana)

"L'intesa fra adulti non è più scontata ed implica la faticosa costruzione di un'interazione fra la



famiglia e la scuola, cui tocca ciascuno con il proprio ruolo, esplicitare e condividere i comuni intenti educativi” (Indicazioni Nazionali 2012).

In tal senso il [Patto di corresponsabilità](#) rappresenta uno strumento fondamentale di interazione scuola-famiglia, poiché coinvolge direttamente docenti, alunni e genitori, invitandoli a riflettere e a concordare, consapevolmente e responsabilmente, modelli di comportamento condivisi. Con l'adozione del Patto (che si intende sottoscritto dalle famiglie al momento dell'iscrizione) viene stipulato un formale impegno da parte della Scuola, della Famiglia e degli Alunni ed Alunne nella condivisione di doveri e responsabilità affinché si possa garantire a tutti il diritto ad un servizio di istruzione di qualità. Di seguito ne fornisce un estratto.

“Con il presente patto la scuola si impegna :

- a proporre un'Offerta Formativa che favorisca un “benessere” psico-fisico necessario all'apprendimento e alla maturazione dell'alunno;
- a promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza e la continuità educativa;
- a favorire la piena inclusione di tutti gli alunni;
- a creare un clima sereno e di relazioni positive, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione stimolando la solidarietà, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro;
- ad offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo e al confronto;
- ad operare secondo le indicazioni nazionali e realizzare le scelte progettuali e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;

|...|

Con il presente patto la famiglia si impegna :

- a prendere visione del Patto Formativo, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli.
- a sostenere le iniziative di accoglienza promosse dalla scuola;
- a seguire l'esperienza scolastica dei propri figli, ascoltandoli, aiutandoli nell'organizzazione del materiale e del lavoro;
- a condividere il valore dell'inclusione;
- a ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno



della scuola;

- a ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta.
- a impartire ai figli le regole del vivere civile;
- a tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia (sul sito web istituzionale www.primocircoloagropoli.edu.it e sul registro elettronico, eventualmente comunicazioni cartacee);
- |...|

Con il presente patto l'alunno si impegna :

- a condividere il piano formativo, impegnandosi in modo responsabile e costante nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- a svolgere l'attività didattica e formativa con impegno;
- a partecipare attivamente e costantemente alle iniziative promosse dalla scuola;
- a mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni;
- ad impegnarsi a collaborare con compagni e docenti per il raggiungimento di fini comuni;
- ad utilizzare il diario in modo adeguato per eseguire con puntualità i lavori assegnati;
- a far firmare puntualmente le comunicazioni scuola- famiglia;
- aver cura dei propri materiali e portarli a Scuola regolarmente;
- riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste impegnandosi a superare i propri limiti."

A partire dall'a.s. 2019/2020 anche la nostra scuola di è dotata di una piattaforma per la didattica digitale integrata, "Google Workspace for education", per promuovere l'utilizzo di strumenti e risorse digitali a supporto della didattica tradizionale e ad integrazione degli strumenti di comunicazione analogici. La piattaforma Google workspace è utilizzata, infatti, per la didattica ma consente anche di ottimizzare attività di gestione e di organizzazione (es. per le riunioni del personale e per colloqui con i genitori) come risorsa agile e sostenibile.

Con i fondi ministeriali sono stati acquistati dispositivi tecnologici, da fornire in comodato d'uso gratuito.

A partire dall'A.S. 2019/2020 è stato attivato il servizio di supporto psicologico, affidato ad un esperto esterno iscritto all'Ordine degli psicologi. Il servizio funziona sia per la consulenza ed il supporto individuale (rivolto a docenti e genitori) sia per la promozione di attività laboratoriali che sostengano un "clima relazionale" sano e positivo.



In quest'ottica di apertura alle famiglie e al territorio per la costruzione di sinergia e alleanze educative, la nostra scuola ha aperto le porte al modello di "Senza zaino", che propugna i valori della Comunità e dell'Ospitalità come cardini fondanti per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

I Plessi

La Direzione Didattica Statale Primo Circolo di Agropoli si compone di quattro plessi.

Il plesso "G. Landolfi", sito in Piazza della Repubblica, è la sede storica della scuola, che accoglie la dirigenza e gli uffici di segreteria, ospita le classi della scuola primaria: 2 sezioni funzionano con il modello orario di 27 ore settimanali, con un giorno di prolungato; 2 sezioni con il tempo pieno, cioè 40 ore settimanali, comprensive del servizio di refezione erogato dal Comune.

[Vai al plesso](#)

Il plesso di Scuola dell'Infanzia "Centro", sito in Corso Europa, anch'essa sede storica, funziona con il tempo pieno, con 40 ore settimanali.

[Vai al plesso](#)

Il plesso "A. Mozzillo", ubicato in Piazza Gorga, di più recente costruzione, accoglie le sezioni della scuola dell'infanzia, a tempo pieno con 40 ore settimanali.

[Vai al plesso](#)

Il plesso "A. Cafarelli", collocato in via Iscalonga, nella località di Moio, che accoglie cinque classi della scuola primaria, tutte a tempo pieno e due sezioni della scuola dell'infanzia, anch'esse a tempo pieno.

[Vai al plesso](#)

Tutti e tre i plessi usufruiscono del servizio di refezione erogato dal Comune.

Tutti i plessi effettuano la "settimana corta" (dal lunedì al venerdì).

- Popolazione scolastica

Opportunità:

Negli ultimi anni il Comune di Agropoli ha fatto registrare un significativo aumento demografico ed



una trasformazione urbanistica che ormai ne hanno definito l'aspetto di Città. Oltre alla crescita demografica e all'espansione territoriale, è diventata più ampia ed articolata la rete delle agenzie formative informali e non formali che costituiscono un'occasione per la costruzione di sinergie educative. Il profilo socio-economico e culturale della popolazione scolastica della nostra IS risulta globalmente di livello medio, con delle criticità che si attestano al livello basso, secondo l'indice ESCS. L'incidenza dello svantaggio socio-economico, tuttavia, non condiziona in maniera significativa le attività didattico-educative. La presenza di alunni provenienti da contesti culturali 'stranieri' rappresenta sicuramente un'opportunità di confronto e di lavoro sulle competenze chiave di cittadinanza. Per quanto concerne, in particolare, la scuola dell'infanzia, la procedura di trattenimento viene attivata in casi eccezionali; numerosi risultano gli alunni anticipatori.

Vincoli:

Le caratteristiche della popolazione scolastica costituiscono, talvolta, una difficoltà nella promozione di attività didattico-educative che richiederebbero maggiore coinvolgimento e partecipazione degli alunni e delle famiglie. In particolare si evidenziano tali difficoltà, ad esempio, con gli alunni provenienti da contesti svantaggiati o con gli alunni di origine straniera, per i quali le famiglie non sempre rispondono attivamente alle iniziative della scuola. Per quanto concerne la scuola dell'infanzia, si registra una seppur lieve resistenza, da parte dei genitori, alla costruzione dell'autonomia del bambino.

- Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento della nostra IS è caratterizzato da una dimensione cittadina che richiede una gestione organizzativa strutturata delle varie attività. In termini di capitale sociale il territorio risulta discretamente produttivo grazie alla vivace realtà associazionistica e al supporto degli enti, istituti bancari, società ed associazioni cattoliche (es. ASL di Salerno, Parco del Cilento, Legambiente, Basket Agropoli, Volley Agropoli, Lega navale, etc.), che spesso offrono interessanti iniziative alla scuola. Si segnala anche il ruolo attivo e propositivo del Cineteatro "Eduardo De Filippo", sia per quanto concerne la promozione delle esperienze connesse al cinema che al teatro. Sul territorio sono inoltre presenti risorse storico-culturali, siti e risorse di interesse naturalistico e paesaggistico. Questa rete di soggetti, talvolta patrocinati dall'Ente locale, costituisce un utile stimolo e supporto per l'arricchimento dell'offerta formativa. Lo stesso Comune ed il Piano di Zona esercitano talvolta un ruolo propositivo e di supporto alle attività scolastiche. L'incidenza dello svantaggio socio-economico non risulta condizionare in maniera significativa le attività didattico-educative. L'Ente comunale fornisce agli alunni il servizio di trasporto scolastico. La presenza di alunni stranieri costituisce sicuramente un motivo di confronto e di crescita per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Vincoli:



Le caratteristiche della popolazione residente costituiscono, talvolta, un limite nella promozione di attività didattico-educative che attendono maggiore attenzione e partecipazione alle proposte della scuola. In particolare si evidenzia tale difficoltà, ad esempio, con gli alunni di origine straniera che richiedono specifici interventi di mediazione culturale e di alfabetizzazione in Italiano L2. Un vincolo, talvolta, è costituito dalla difficoltà nel reperire le risorse economiche necessarie per avvalersi sia delle proposte degli attori del territorio che delle opportunità connesse al patrimonio storico-culturale e paesaggistico.

- Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture e le infrastrutture della scuola risultano soddisfacenti per la presenza di locali disponibili per le diverse attività didattico-educative. La scuola dispone in tutti i plessi delle aule necessarie, di spazi laboratoriali, di ambienti per alunni con bisogni educativi speciali, di aree esterne attrezzate per gli orti didattici. In particolare con i fondi del progetto Next generation classroom, finanziato dal PNRR, sono state realizzate 14 aule laboratoriali con dispositivi digitali dedicati (area umanistica, STEM, artistica, linguistica). La scuola dispone di piattaforme digitali (Google Workspace for Education, Myedu - Hub scuola) e dispositivi da fornire in comodato d'uso gratuito. Nel plesso della sede centrale è presente la palestra ed un campo da basket e calcio. Tutti i plessi dispongono di aree esterne (cortile e/o giardino) presso i quali si svolgono attività motorio-sportive ed attività di 'outdoor education'. Anche i plessi di scuola dell'infanzia sono stati dotati di vasi e arredi per gli orti didattici; arredi, risorse didattiche e strumenti tecnologici sono stati innovati con i fondi del PNRR. La scuola dispone ordinariamente di fondi statali, talvolta integrati con contributi dell'Amministrazione comunale, del Parco Nazionale del Cilento e di privati. Il servizio di trasporto è fornito dal Comune.

Vincoli:

A fronte di una buona disponibilità di strutture, infrastrutture e risorse materiali, l'IS avverte la necessità di incentivare ulteriormente l'aggiornamento e la formazione professionale, per implementare le risorse didattiche innovative nel lavoro quotidiano in aula, in modo efficace ed efficiente. Sotto il profilo dell'accessibilità sarebbero auspicabili ulteriori interventi strutturali per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

- Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola risulta quasi tutto con contratto a tempo indeterminato, presenta complessivamente un'età media superiore a quella della media regionale e nazionale e una percentuale molto elevata di docenti sono in servizio da più di 5 anni. Questi aspetti rappresentano un elemento di stabilità nel funzionamento della scuola. L'esperienza e la continuità del servizio, infatti, costituiscono un capitale significativo. Le competenze professionali ed risultano



complessivamente adeguati: i titoli acquisiti riguardano prevalentemente i BES e le competenze linguistiche. Le figure professionali per l'inclusione risultano efficaci, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, per quanto concerne la specifica formazione. In particolare sono nominati referenti per promuovere e presidiare specifiche attività (Educazione ambientale, Educazione alla salute, Sport, Inclusione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, Certificazione in Lingua inglese "Cambridge" etc.), una Commissione per l'accoglienza degli alunni stranieri e un team digitale per potenziare per promuovere un utilizzo diffuso e consapevole dei dispositivi digitali e dei social media. La scuola dispone del servizio di psicologia scolastica affidato ad un'esperto esterno.

Vincoli:

Il profilo complessivo del personale, sia docente che ATA, tenuto conto dell'anzianità di servizio, non sempre rappresenta un fattore positivo per quanto concerne l'innovazione in ambito metodologico-didattico e in ambito amministrativo. La formazione del personale, quindi, richiede particolare attenzione per rispondere ai complessi bisogni formativi degli alunni e per implementare le innovazioni nella gestione organizzativa ed amministrativa dell'istituto. La formazione costituisce un impegnativo nodo strategico da sostenere e da promuovere. Ulteriori figure professionali specifiche per l'inclusione (ad esempio mediatori linguistici e culturali e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione) non sempre risultano disponibili. Allo stesso modo sarebbe auspicabile in organico un tecnico esperto di nuove tecnologie e processi digitali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. I CIRCOLO AGROPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE09900B
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA AGROPOLI 84043 AGROPOLI
Telefono	0974823209
Email	SAEE09900B@istruzione.it
Pec	SAEE09900B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primocircolo.gov.it

Plessi

A. MOZZILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA099017
Indirizzo	PIAZZA GORGA AGROPOLI 84043 AGROPOLI

A.CAFARELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA099028
Indirizzo	VIA ISCALONGA LOC. MOIO 84043 AGROPOLI



Edifici

- Via Moio 0 - 84043 AGROPOLI SA

AGROPOLI - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA099039
Indirizzo	CORSO EUROPA AGROPOLI 84043 AGROPOLI

AGROPOLI CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE09901C
Indirizzo	P.ZZA REPUBBLICA AGROPOLI 84043 AGROPOLI

Edifici

- Piazza Repubblica 3 - 84043 AGROPOLI SA

Numero Classi	19
Totale Alunni	402

ANGELA CAFARELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE09902D
Indirizzo	VIA ISCALONGA CONTR.MOIO 84043 AGROPOLI

Edifici

- Via Isca longa 0 - 84043 AGROPOLI SA

Numero Classi	5
Totale Alunni	63



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Orto didattico	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio di psicologia scolastica	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	24



Approfondimento

Outdoor education

Grazie ai fondi erogati dall'ente "Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" (a.s. 2021/2022) si è resa possibile nel plesso "A.Cafarelli" la realizzazione di uno spazio esterno predisposto per praticare l'outdoor education, una metodologia didattica che consente ai bambini di vivere la scuola "all'aria aperta" svolgendo sia lezioni che attività di osservazione, sperimentazione e cura di un piccolo orto didattico.

Con le risorse del PON "Edugreen : laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" (a.s. 2022/2023) la nostra scuola ha realizzato dei piccoli orti didattici presso tutti i plessi della primaria e dell'infanzia per sensibilizzare all'educazione ambientale e al rispetto della natura.



Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" del PNRR, la scuola ha realizzato il progetto "CambiaMenti" per dotare le aule scolastiche di dispositivi tecnologici e risorse didattiche per attuare una didattica innovativa di tipo laboratoriale; in particolare, tenuto conto dei fondi disponibili, per le classi IV e V della scuola primaria.

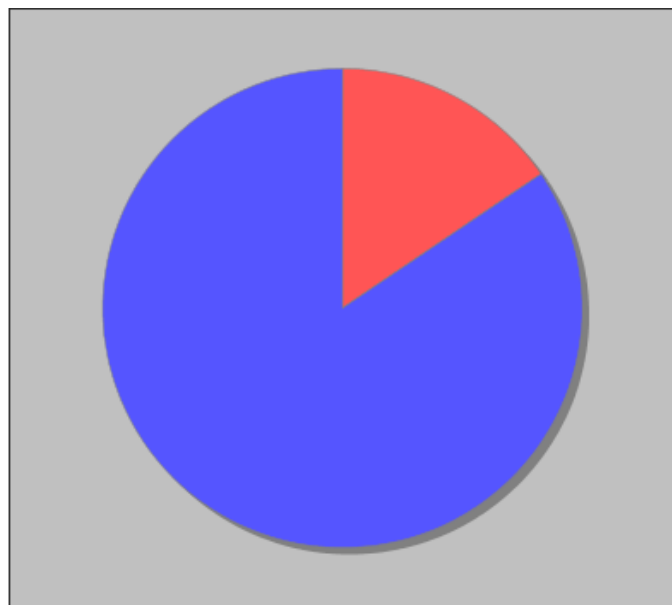


Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	20

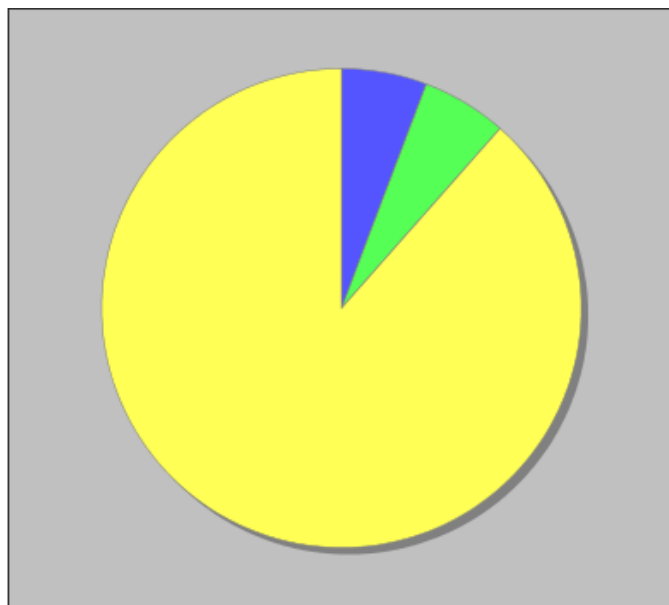
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 5
- Da 4 a 5 anni – 5
- Piu' di 5 anni – 77



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa della nostra scuola si propone di offrire un servizio di istruzione di qualità ed il successo formativo a tutti gli alunni, garantendo pari opportunità e fornendo supporto ai bisogni educativi speciali. La missione è la formazione di cittadini competenti, consapevoli, creativi e responsabili, in grado di orientarsi nell'attuale complessità della società della conoscenza. Per questo motivo la nostra scuola ha intrapreso azioni per l'innovazione didattica-metodologica e per incentivare la didattica laboratoriale con il duplice scopo di favorire la costruzione attiva e partecipata dell'apprendimento e di stimolare la motivazione e la curiosità delle alunne e degli alunni. In questa ottica l'aula e gli spazi scolastici, interni ed esterni, fungono da laboratorio permanente di ricerca e innovazione, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, da ambienti in cui si propone una didattica interattiva per favorire la competenza dell'"imparare ad imparare" e promuovere lo sviluppo dell'apprendimento permanente.

Le strategie e gli strumenti

Per migliorare gli esiti degli apprendimenti rilevati attraverso il RAV, nella nostra scuola si promuove la didattica improntata sul "fare e sul pensare" che privilegia l'utilizzo di metodologie e strategie quali:

- flipped classroom (classe capovolta), in cui sono i discenti che preparano e presentano le lezioni ai compagni;
- circle time, attività di gruppo in cui ci si esprime a turno sui propri vissuti emotivi e ci si confronta per la mediazione di conflitti o per una riflessione condivisa su temi proposti;
- cooperative learning (apprendimento cooperativo) approccio metodologico che si differenzia dal lavoro di gruppo in quanto ogni membro del team acquisisce una valenza fondamentale per la buona riuscita del compito.

Queste metodologie sono accompagnate da strategie altamente inclusive come il "peer to peer" e il "tutoring" ma anche da "giochi di ruolo" (role-playng) in cui gli alunni "interpretano" l'insegnante o



altri compagni. Il tutto è finalizzato, attraverso la pratica del "problem solving", allo sviluppo di un pensiero divergente, creativo che porti i bambini ad un miglioramento delle proprie capacità metacognitive ed allo sviluppo di abilità finalizzate all'acquisizione di quelle competenze indispensabili per lo sviluppo personale, professionale ed emotivo.

Oltre che adempiere al dettato dell'articolo 3 della Costituzione italiana (nel riconoscere l'uguaglianza di tutti i cittadini, stabilisce che è compito della Repubblica rimuovere "gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana") l'obiettivo principale della nostra scuola è quello di potenziare principalmente le competenze linguistiche e logico-matematiche, queste ultime attraverso le discipline STEM, anche grazie alle attività di formazione del personale e dei corsi rivolti agli alunni realizzati con i fondi stanziati dal D.M. 65/2023 (PNRR).

Come si evince dal Piano di Miglioramento, la progettazione didattica ed educativa si propone principalmente di consolidare le competenze disciplinari e di potenziare gli interventi educativi per la scuola dell'infanzia, che viene inserita del Sistema nazionale di valutazione a partire da quest'anno. Con tali propositi, condivisi dalla volontà collettiva di "mettersi in gioco", soprattutto attraverso la formazione del personale docente ed ATA, si aspira a non lasciare che nessuno rimanga indietro in modo da fornire per tutti e per ciascuno, la possibilità di poter progredire nella crescita culturale e sociale.

Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa è, dunque, orientato a modelli didattici ed organizzativi che intendono assicurare agli alunni le competenze necessarie alla realizzazione e allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale, valorizzando anche le opportunità offerte dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ispirandosi ai contenuti delle Indicazioni Nazionali, a quelle del Piano nazionale scuola digitale e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Intendiamo mettere in campo le priorità contenute nel RAV principalmente attraverso la progettazione, la condivisione e l'attuazione delle Unità di Apprendimento, adottando modalità, tempi e strumenti della valutazione su modello INVALSI da scandire in due tempi: intermedia e finale in entrambi i quadrimestri. Risultano importanti, poi, attività volte a favorire l'inclusione e



l'interazione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali. Si sottolinea anche l'importanza di promuovere la costruzione di "alleanze educative" con tutti gli attori istituzionali e non presenti sul territorio per realizzare un sistema formativo reticolare, integrato ed allargato. La scuola, inoltre, si propone di incentivare progetti, attività o collaborazioni che favoriscano lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per un approccio concretamente inclusivo e sostenibile alla odierna società complessa.

La nostra Scuola crede nel "long life learning" e per questo intende investire sulla formazione del personale docente al fine di poter formare i futuri cittadini del mondo attraverso lo sviluppo di competenze in campo civico, tecnologico e multimediale, potenziando l'adozione di pratiche educative e didattiche autenticamente spendibili con consapevolezza nella complessa società della conoscenza in cui ci troviamo. Pertanto, la scuola si attiva per organizzare, autonomamente o in rete con altre scuole, percorsi formativi inerenti la didattica disciplinare e le competenze trasversali. La formazione del personale costituisce un fattore decisivo per migliorare la qualità del servizio e per la crescita professionale della comunità scolastica: sono privilegiati percorsi di sviluppo e di formazione professionale che vedano gli operatori coinvolti come soggetti attivi, impegnati in attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati. La scuola individua sistemi e modalità per il monitoraggio della qualità e dell'efficacia delle attività formative svolte dal personale al fine di documentare le buone pratiche e favorirne la diffusione nonché per creare un Portfolio delle competenze finalizzato ad una piena valorizzazione del personale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Valorizzare i processi educativi e formativi degli alunni anche in termini di benessere del bambino.

Traguardo

Ridurre i trasferimenti interni ed esterni.

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in Matematica, in Italiano e in Lingua inglese.



Traguardo

Incrementare il livello degli esiti in Italiano e Matematica per le classi seconde e di Italiano, Matematica e Lingua inglese per le classi quinte, contenendo la variabilità all'interno delle classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000208 - 12/01/2026 - IV.1 - E



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Imparare e star bene insieme

Il percorso prevede interventi nell'ambito dei processi educativi e didattici per migliorare i risultati scolastici degli alunni sia per quanto concerne le competenze disciplinari che quelle di competenze di cittadinanza; queste ultime mirano appunto a far "stare bene insieme", a sviluppare spirito socialità, solidarietà e coesione sociale una pacifica convivenza civile.

I percorsi di intervento saranno attuati sia in orario curriculare, attraverso specifiche azioni di individualizzazione e di personalizzazione, sia in attività extracurriculare. Il Piano dell'offerta formativa, infatti, prevede corsi extracurricolari da realizzare con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e con i fondi del Piano nazionale 'Scuola e competenza'. In tal senso l'istituto è impegnato in un processo di innovazione degli ambienti di apprendimento da realizzato con i fondi del PNRR, 'Next generation classrooms', che promuovono la didattica laboratoriale. Nella medesima direzione si colloca la sperimentazione della pratica didattica e metodologica della rete 'Scuola senza zaino', attuata nelle classi a tempo pieno del plesso centrale ed in tutti i plessi della scuola dell'infanzia. Le attività del percorso sono le seguenti:

- Attività del progetto "Scuola in gioco II" (Piano estate II annualità- Programma nazionale Scuole e competenze 2021-2027);
- Implementazione delle attività del progetto "Scuola senza zaino";
- Educazione alla salute ed educazione ambientale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Valorizzare i processi educativi e formativi degli alunni anche in termini di benessere del bambino.

Traguardo

Ridurre i trasferimenti interni ed esterni.

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare e consolidare le pratiche valutative attraverso strumenti comuni (es. questionari IPDA Erikson per la scuola dell'infanzia; tabelle valutative corrispondenti agli obbiettivi, per la scuola primaria)

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento efficaci.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere pratiche per la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.

○ **Continuità e orientamento**

Consolidare le azioni del dipartimento della Continuità per facilitare i passaggi tra i diversi ordini di scuola, nell'ottica della realizzazione di un curriculum verticale che garantisca un continuum formativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare processi di monitoraggio delle attività dell'offerta formativa svolte (interne ed esterne)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione e valorizzare le competenze professionali.

Attività prevista nel percorso: "Scuola in gioco II"- Programma Nazionale 'Scuola e competenze 2021-2027'

Descrizione dell'attività

Il progetto costituisce la II edizione del cd. "Piano estate" (



finanziato con le risorse del programma nazionale "Scuola e competenze 20121-2027) ed ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia del servizio di istruzione, di potenziare le competenze disciplinari attraverso le competenze trasversali, sociali e civiche, e di potenziare l'apprendimento permanente.

Le attività previste sono le seguenti:

- Andando vedendo, Consapevolezza ed espressione culturale
- Archeologia e natura del territorio II, Consapevolezza ed espressione culturale
- Andiamo in scena, Consapevolezza ed espressione culturale - Visioni e impressioni Consapevolezza ed espressione culturale
- Arte in carta, Consapevolezza ed espressione culturale
- Baskettiamo, Educazione motoria
- In vela, Educazione motoria
- Gioco e imparo, Matematica, scienze e tecnologie.

Le attività si svolgono in orario extracurriculare.

Le risorse professionali, esperti e tutor, sono individuati sia all'interno che all'esterno della scuola.

[Piano estate II, Prot. n. 108714 del 25/06/2025, Autorizzazione progetto c.d."Piano Estate" Avviso pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione delle lezioni](#)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Gli incarichi di esperto e di tutor sono affidati a personale interno o da personale esterno, nel caso di attività che richiedono specifiche competenze e profili professionali. Per alcuni moduli è prevista la collaborazione con associazioni del territorio: Lega Navale (In vela, Cineteatro "E.De Filippo (In scena), ASD Scacchi di Agropoli (Gioco e imparo).
Risultati attesi	Il piano punta a potenziare conoscenze e competenze disciplinari attraverso la valorizzazione di competenze trasversali, le competenze di cittadinanza e le competenze chiave per l'apprendimento permanente

Attività prevista nel percorso: Scuola "Senza zaino"- Rete delle "Scuole senza zaino_ per una scuola di comunità"

Descrizione dell'attività	L'adesione al modello di "Scuola senza zaino" è stata determinata dall'intenzione di migliorare i risultati scolastici, anche in termini di benessere e di clima della classe, attraverso la promozione di un approccio globale al curriculum (cfr.Indicazioni nazionali, 2012) e attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento centrati sui bisogni emotivi e cognitivi dell'alunno. Al termine dell'emergenza epidemiologica da covid, infatti, tutti quanti lavorano a scuola e per la scuola hanno realizzato quanto sia diventato più complesso, e difficile,
---------------------------	---



il processo di insegnamento/apprendimento e quanto fosse necessario elaborare nuove strategie di intervento. Gli alunni necessitano di nuovi stimoli, metodi e risorse e la scuola deve impegnarsi per aprirsi all'innovazione metodologica e didattica, senza tralasciare i saperi e i nuclei fondanti delle discipline.

I docenti hanno svolto attività di formazione, anche con i fondi del D.M. 66/2023 (PNRR) ed hanno avviato la realizzazione del modello "Senza zaino" sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria, in particolare nelle classi a tempo pieno del plesso "G.Landolfi". L'aula diventa, così, non solo uno spazio fisico ma un ambiente in cui il processo di insegnamento-apprendimento si sviluppa in orizzontale attraverso l'apprendimento per scoperta, la cooperazione, la mediazione; i banchi sono disposti ad 'isola' e i gruppi di alunni operano con autonomia e responsabilità, seguendo routine ben definite che favoriscono il benessere psicofisico. I tre valori guida del progetto sono la responsabilità, l'ospitalità e la comunità: la "scuola senza zaino", infatti, aspira alla costruzione di una relazione aperta, collaborativa e sinergica con le famiglie e con il territorio, nella convinzione che solo una solida alleanza educativa può sostenere fruttuosamente il percorso di crescita di bambini e ragazzi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



	Genitori Associazioni Comune di Agropoli
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Le attività sono frutto del lavoro di ricerca, formazione e confronto del Gruppo di lavoro "Senza zaino" per la scuola dell'infanzia (la coordinatrice è la docente Emilia Cantarella) e del Gruppo di lavoro "Senza zaino" per la scuola primaria (la coordinatrice è la docente Gabriella Aulisio).
Risultati attesi	<p>I risultati attesi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- potenziamento di autonomia e spirito di responsabilità individuale;- potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza;- miglioramento della capacità di cooperare e lavorar e in gruppo;- rafforzare la sinergia educativa scuola-famiglia-territorio.
Attività prevista nel percorso: La magia del nostro giardino- Mangiare bene, crescere sani	
Descrizione dell'attività	Il progetto "La magia del nostro giardino" si svolge presso la sezione di scuola dell'infanzia del plesso "A.Cafarelli" mentre "Mangiare sani, crescere bene" si svolge presso il plesso di scuola dell'infanzia "A.Mozzillo".



Le attività intendono coniugare l'educazione alla salute e l'educazione ambientale con l'apprendimento nei relativi campi di esperienza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Le attività sono svolte in orario curriculare dalle docenti delle sezioni.

Risultati attesi

I Risultati attesi sono i seguenti:

- potenziamento delle competenze relazionali;
- potenziamento della conoscenza del mondo naturale;
- educazione a sani stili di vita.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle discipline di base**

Il percorso intende attivare azioni e strategie per migliorare gli esiti delle prove standardizzate in Italiano, in Matematica e in Lingua inglese.

In particolare si prevedono interventi che mirano al recupero o al consolidamento e potenziamento delle discipline di base con strategie di individualizzazione e personalizzazione; in particolare:

- "Competenze in campo II" (Agenda Sud II annualità): il percorso intende attivare azioni e strategie per migliorare gli esiti delle prove standardizzate in Italiano, in Matematica e in Lingua inglese.



- Lettura e scrittura creativa con i progetti interni "Raccontami una storia" e "Io scrivo con la fantasia".
- Corsi di Lingua inglese finalizzati all'acquisizione della certificazione "Cambridge".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in Matematica, in Italiano e in Lingua inglese.

Traguardo

Incrementare il livello degli esiti in Italiano e Matematica per le classi seconde e di Italiano, Matematica e Lingua inglese per le classi quinte, contenendo la variabilità all'interno delle classi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uniformare e consolidare le pratiche valutative attraverso strumenti comuni (es. questionari IPDA Erikson per la scuola dell'infanzia; tabelle valutative corrispondenti agli obbiettivi, per la scuola primaria)

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento efficaci.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere pratiche per la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione e valorizzare le competenze professionali.

Attività prevista nel percorso: Competenze in campo II-
Agenda Sud II annualità

Descrizione dell'attività ----

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	----
Risultati attesi	----

Attività prevista nel percorso: Corsi di Lingua inglese per la certificazione "Cambridge"

Descrizione dell'attività	---
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Docenti madrelingua esterni
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	---
Risultati attesi	- Miglioramento dei risultati scolastici e degli siti delle prove INVALSI per quanto concerne la lingua Inglese, nelle abilità verificate.



Attività prevista nel percorso: Lettura e scrittura creativa

Descrizione dell'attività	Il percorso comprende i progetti di lettura "Raccontami una storia", rivolti alle classi II A, II B, II C, II D, e il progetto di scrittura creativa, rivolto alla classe V del plesso "A.Cafarelli".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	----
Risultati attesi	---

● Percorso n° 3: Autonomia e benessere

Il percorso comprende iniziative rivolte agli alunni, al personale e ai genitori, per promuovere le cd. "soft skills", cioè le competenze trasversali che riguardano la comunicazione e la relazione interpersonale allo scopo di promuovere senso di comunità, solidarietà, coesione sociale ed inclusione, sia all'interno della scuola che nel rapporto dell'istituto con le famiglie ed il territorio. Le iniziative proposte mirano anche ad arricchire le competenze artistiche e culturali, a favorire la pratica e la conoscenza del teatro e delle arti visive, del cinema, nonché delle tecniche e dei media per la produzione e diffusione di immagini e suoni.

Alcune iniziative sono svolte in collaborazione con enti esterni, con la partecipazione di figure esperte.

- "Insieme è più bello", progetto di potenziamento della scuola dell'infanzia;
- "Tre milioni di anni fa", progetto di scrittura e messa in scena della classe III D del plesso "G.Landolfi"



- Progetto "La città dei bambini", realizzato con i fondi MIM e MiB.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Valorizzare i processi educativi e formativi degli alunni anche in termini di benessere del bambino.

Traguardo

Ridurre i trasferimenti interni ed esterni.

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento



Promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento efficaci.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere pratiche per la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione e valorizzare le competenze professionali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire collaborazione e sinergie educative con le famiglie e con il territorio.

Attività prevista nel percorso: "Insieme è più bello"- Progetto di potenziamento

Descrizione dell'attività	Potenziamento infanzia
---------------------------	------------------------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	---
--------------	-----



Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: "La città dei bambini" ,
realizzazione di un documentario- (Avviso "Il linguaggio
cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di
educazione e formazione", emanato dal MIM e MIC)

Descrizione dell'attività

"La Città dei Bambini" è un percorso educativo e creativo rivolto agli alunni delle scuole primarie, che unisce l'educazione all'immagine e alla cittadinanza attiva con la produzione audiovisiva per stimolare una riflessione collettiva sul concetto di "città ideale". Attraverso un laboratorio di autorialità amatoriale audiovisiva all'interno di spazi scolastici o ambienti controllati, i bambini saranno guidati a esplorare il tema de " La Città dei Bambini" e a immaginare il luogo in cui vorrebbero crescere. Il progetto culmina nella realizzazione di un documentario partecipativo che diventa il risultato di un dialogo intergenerazionale: i bambini interagiscono con il regista ed intervistano gli adulti, condividendo visioni, sogni e desideri per una città a misura di bambino e viceversa. Grazie all'interazione tra i due punti di vista, il documentario non solo racconta, ma propone idee innovative per costruire spazi urbani inclusivi e partecipativi.

Con il supporto e la facilitazione di uno psicoterapeuta, di un esperto di cinema e di un regista, i bambini acquisiranno competenze nell'analisi critica dei media, sviluppando al contempo capacità di osservazione, narrazione e dialogo. Questo approccio partecipativo promuove un'educazione visiva e civica, avvicinando i più piccoli al linguaggio cinematografico e



alle dinamiche sociali legate alla coprogettazione urbana. Al percorso per i bambini sarà affiancato in parallelo un seminario intensivo di educazione all'immagine rivolto agli insegnanti tenuto da un operatore esperto di educazione visiva, con l'obiettivo di integrare/aggiornare le metodologie didattiche in essere, con nuovi approcci di storytelling audiovisivo.

[Il progetto è realizzato grazie ai fondi dell'avviso "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione", emanato dal MIM e MIC con D.D. 98 del 13/01/2025](#), di cui la scuola è risultata beneficiaria, nel quadro del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola previsto dalla Legge Cinema e Audiovisivo del 2016.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Bando CIPS "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione", emanato dal MIM e MIC con D.D. 98 del 13/01/2025

Responsabile

Il progetto è svolto dalla Direzione didattica I Circolo in accordo di partenariato con l'Associazione SalernoInFestival, associazione impegnata nella promozione della cultura, detiene il marchio Linea d'Ombra che negli anni è stato declinato in tre diverse iniziative: un Festival, una Factory di formazione e produzione culturale e un progetto di media education per le scuole superiori della Regione Campania. Gruppo di lavoro -Tutte le fasi 1 responsabile scientifico del progetto (a carico del Partner) 1 coordinatore didattico e di



produzione (a carico del Partner) 1 responsabile Monitoraggio e valutazione (a carico del Partner) 1 DSGA (a carico della scuola)
1 assistente amministrativo (a carico della scuola) 1
Collaboratore scolastico (a carico della Scuola) 1
communication/social media manager (a carico del Partner) 1
revisore dei conti (a carico della Scuola) 1 video-foto-reporter (a carico del Partner) 1 web master ((a carico del Partner) - Fase 1
1 psicoterapeuta (a carico del Partner) 1 esperto di educazione al linguaggio cinematografico (a carico del Partner) 1 operatore di educazione visiva (a carico della Scuola) 1 tutor (a carico del partner) 1 codocente per classe (a carico della Scuola) - Fase 2
1 regista (a carico del Partner) 1 crew cinema: 1 direttore fotografia, 1 aiuto regia, 1 operatore camera, 1 fonico, 1 attrezzista, 1 segreteria di edizione, 1 gaffer, 1 scenografo, 1 montatore, 1 color corrector, 1 post produttore audio (a carico del Partner) - Fase 3 1 addetto stampa/speaker (a carico del Partner)

Risultati attesi

Con il supporto e la facilitazione di uno psicoterapeuta, di un esperto di cinema e di un regista, i bambini acquisiranno competenze nell'analisi critica dei media, sviluppando al contempo capacità di osservazione, narrazione e dialogo. Questo approccio partecipativo promuove un'educazione visiva e civica, avvicinando i più piccoli al linguaggio cinematografico e alle dinamiche sociali legate alla coprogettazione urbana. Al percorso per i bambini sarà affiancato in parallelo un seminario intensivo di educazione all'immagine rivolto agli insegnanti tenuto da un operatore esperto di educazione visiva, con l'obiettivo di integrare/aggiornare le metodologie didattiche in essere, con nuovi approcci di storytelling audiovisivo.

Attività prevista nel percorso: Tre milioni di anni fa- Viaggio teatrale alle origini dell'umanità



Descrizione dell'attività

L'iniziativa si propone di realizzare una rappresentazione teatrale attraverso attività didattiche di scrittura creativa, laboratori di disegno e artistici, di recitazione e messa in scena.

Il progetto si colloca nell'ambito delle priorità definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e dagli Indirizzi del Dirigente Scolastico, in particolare per quanto riguarda:

- Potenziamento delle competenze civiche, linguistiche, storiche, artistiche, espressive.
- Valorizzazione dei linguaggi non verbali (teatro, musica, espressione corporea);
- Inclusione e partecipazione attiva degli alunni nel processo educativo;
- Educazione alla collaborazione e al lavoro di gruppo.
- Valorizzare le competenze espressive e comunicative degli studenti



-Potenziare la creatività attraverso il linguaggio teatrale

-Favorire il lavoro cooperativo e l'inclusione

-Approfondire temi storici e antropologici in forma artistica

-Offrire agli studenti un'occasione di crescita personale ed educativa attraverso il teatro

-Rafforzare la capacità di comunicare emozioni, idee e contenuti in modo creativo

-Favorire la conoscenza delle origini dell'umanità attraverso un linguaggio simbolico e scenico

-Promuovere l'integrazione tra discipline (storia, geografia, scienze, arte, musica, italiano, educazione civica)



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	La proposta progettuale, a cura dei docenti interni, si svolge in parte in orario curriculare e in parte in orario extracurriculare.
Risultati attesi	- Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive e comunicative - Potenziamento delle abilità sociali e collaborative - Approfondimento creativo delle conoscenze storiche attraverso un approccio interdisciplinare - Coinvolgimento attivo e responsabile nella vita scolastica - Realizzazione di uno spettacolo teatrale condiviso, partecipato e significativo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La mission della nostra scuola è quella di portare gli studenti a considerare l'ambiente scolastico come luogo dove ciascuno ha la possibilità di partecipare con la propria personalità, nel rispetto delle diverse identità valorizzando le risorse individuali di ciascuno. In particolare si intende sviluppare le competenze metacognitive ("Imparare ad Imparare") in modo da aumentare la consapevolezza dei propri processi di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di affrontare ostacoli e situazioni nuove.

AREE DI INNOVAZIONE - PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO, TRA INNOVAZIONE DIGITALE E OUTDOOR EDUCATION

La didattica laboratoriale supportata dalle nuove tecnologie quali smartboard, tablet, LIM in dotazione presso tutte le aule della scuola primaria e in parte delle sezioni nella scuola dell'infanzia, intende coinvolgere docenti e studenti in un processo di co-costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento e che siano al passo con la digitalizzazione che caratterizza il vivere quotidiano delle nuove generazioni.

In tale ottica, attraverso la didattica laboratoriale, avranno una forte centralità:

- le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato;
- le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente;
- le caratteristiche personali dell'allievo (ad esempio i processi e le strategie usate di preferenza per la risoluzione di un compito);
- gli strumenti di valutazione.



E' proprio utilizzando questa vision che il "laboratorio" viene inteso non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, soprattutto in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività. Grazie alla metodologia laboratoriale, altamente stimolante, si pone l'accento sull' ambiente di apprendimento strutturato in modo da favorire lo sviluppo di tutte le intelligenze multiple (intelligenza emotiva, spaziale, corporea, musicale ecc.) attraverso:

- la relazione educativa e la partecipazione ;
- la motivazione e la curiosità;
- l'apprendimento personalizzato, la valorizzazione degli stili cognitivi e della metacognizione;
- il metodo della ricerca e la problematizzazione ;
- la socializzazione e la relazione con l'Altro.

Queste pratiche richiedono una particolare cura nella progettazione dell'intero percorso didattico e attenzione ad una serie di azioni che lo realizzano nella sua complessità:

- l'elaborazione di strategie didattiche differenziate, adatte alle caratteristiche cognitive dei singoli alunni (diversi stili cognitivi, diversi modi di apprendimento, diverse intelligenze che apprendono in modi distinti);
- promozione di compiti di realtà per un consapevole utilizzo delle conoscenze acquisite;
- sviluppo di percorsi interdisciplinari.

Ma la nostra Scuola oltre ad apprezzare e riconoscere l'importanza dell'innovazione tecnologica e a promuovere un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, si "veste di verde" e promuove una didattica immersiva, viva, che insegni a prendersi cura di se stesso e dell'altro attraverso la cura dell'ambiente e delle piante in linea con la transizione ecologica. Abbiamo in tutti i nostri plessi, sia della Primaria che dell'Infanzia, impianti a misura di bambino per la realizzazione di orti didattici ed



aree esterne attrezzate per svolgere "all'aria aperta" le ordinarie attività didattiche e curricolari. Sosteniamo una didattica che parte dall'osservazione diretta per promuovere una successiva rielaborazione ragionata e consapevole, frutto di un'esperienza diretta e coinvolgente che si sleghi dalla classica lezione frontale e si apra ad un più ampio respiro pedagogico che metta al centro l'alunno con le proprie aspirazioni ed i propri talenti. Le alunne e gli alunni partecipano attivamente al percorso di apprendimento, valorizzando le loro diverse abilità e competenze sociali e civiche facilitando l'inserimento e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.

In tal senso l'istituto è impegnato in un processo di innovazione degli ambienti di apprendimento realizzato con i fondi del PNRR, 'Next generation classrooms', che promuovono la didattica laboratoriale.

Nella medesima direzione si colloca la sperimentazione della pratica didattica e metodologica della rete 'Senza zaino', attuata in diverse classi e supportata grazie al corso di formazione ad essa dedicato finanziato con i fondi stanziati dal D.M. 66/2023.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'adesione della nostra scuola alla rete delle scuole che promuovono il modello "Senza zaino" ha costituito un'occasione di promuovere al bisogno condiviso di mettere in campo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative. Il modello "Senza zaino", infatti, pur sostenendo l'approccio globale al curricolo e un approccio fedele alle Indicazioni nazionali, di fatto propone innovazione nella costruzione di ambienti di apprendimento e nella didattica. I docenti hanno condotto attività di formazione con personale esperto dell'Associazione "Senza zaino" e con esperti nell'ambito dell'innovazione didattica, grazie al progetto "Transizione professionale", finanziato con il D.M. 66/2023 (PNRR). Progressivamente, quindi, hanno aderito al progetto tutte le classi a tempo pieno del plesso centrale "G.Landolfi" e tutti i plessi della scuola dell'infanzia.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Miglioramento delle buone pratiche e del funzionamento dei dipartimenti di innovazione didattica e di progettazione e del Nucleo interno di valutazione per la definizione di un adeguato sistema di valutazione interna, rispondente alle rilevazioni esterne.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha aderito alla Rete provinciale "Scuole green" di Salerno, alla rete provinciale delle "Scuole che promuovono salute" di Salerno, alla Rete delle scuole senza zaino- Per una scuola di comunità", ha siglato l'Accordo per il Programma Erasmus + (2021-2027) e partecipa a scambi culturali attraverso la piattaforma eTwinning. Oltre a ciò annualmente vengono stipulate o rinnovate convenzioni con istituti universitari per accogliere tirocinanti di Scienze della formazione primaria e del Corso di specializzazione per il sostegno. (v. Sezione "Organizzazione/Reti e Convenzioni attivate").

Nel corrente a.s. la nostra scuola è risultata beneficiaria del contributo per la realizzazione di un progetto cinematografico che si colloca nell'ambito del Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in partenariato con l'Associazione SalernoInFestival.

La collaborazione i diversi attori si propone di promuovere un modello di scuola aperto al territorio, al confronto con altre realtà istituzionali e formative che possano fornire uno stimolo alla crescita professionale e all'arricchimento dell'offerta formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



La scuola si avvale dei recenti fondi erogati con gli avvisi del PNSD e dei PON e FESR per la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi, attrezzati con dotazioni tecnologiche che costituiscono un utile stimolo per l'innovazione metodologica e didattica.

In particolare con il progetto "CambiaMenti" la scuola ha aderito alla progettazione PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 2 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, con il quale 13 aule assumono la connotazione del laboratorio con taglio umanistico, artistico, linguistico e per le discipline STEM.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CambiaMenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto potenziando l'infrastruttura tecnologica delle aule e degli spazi condivisi. Il piano di intervento intende ristrutturare gli spazi dei plessi della scuola primaria in una prospettiva innovativa, che valorizzi la dimensione dinamica ed attiva del processo di insegnamento-apprendimento. L'assetto degli spazi, che intende superare il tradizionale rapporto classe/aula, costituisce tuttavia non solo un modello di riorganizzazione dell'ambiente fisico ma un'occasione per innovare l'assetto metodologico e didattico. I modelli pedagogici a cui si ispira la progettazione, dunque, sono il learning by doing, l'apprendimento cooperativo, metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research etc.. I nuovi ambienti, pertanto, consentiranno una integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione con contesti più ampi e stimolanti i cui confini risultano ridefiniti attraverso le potenzialità del Web. La progettazione seguirà i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) favorendo gli aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

riferimento DigComp 2.2. A tal scopo nelle n. 14 aule individuate come target verranno installati dispositivi per la fruizione individuale e collettiva quali, devices di ultima generazione a supporto dei monitor interattivi già presenti, kit per videoconferenza, arredi e dispositivi con connotazione disciplinare. In particolare alcuni spazi saranno destinati alle competenze computazionali e scientifiche, altri alle discipline di ambito umanistico, altri alle competenze linguistico-comunicative. Gli ambienti, tuttavia, saranno costruiti su configurazioni flessibili rimodulabili, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, interventi didattici variabili. La progettazione riguarderà anche i luoghi comuni come gli spazi nei corridoi e le pareti stesse degli ambienti, che diventeranno veri e propri luoghi di scambio e di interazione tra docenti e alunni e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività da disporre in opportuni spazi didattici polifunzionali per tutte le classi.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: siSTEMiamo la nostra scuola!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto mira a fornire alla scuola un ambiente con un assetto per l'apprendimento delle discipline STEM innovativo e motivante, sia per i docenti che per i discenti. I disagi prodotti dalla pandemia hanno esacerbato i fenomeni di disaffezione e/o di dispersione scolastica imponendo una condivisa riflessione su un nuovo modo di fare scuola, da cui nasce l'idea della presente proposta. Il progetto intende realizzare uno specifico spazio dedicato ad attività didattiche basate sull'approccio hands-on, che predilige la dimensione laboratoriale, del fare e del collaborare, propria delle STEM. Lo spazio del laboratorio si configura, pertanto, come un'officina che ha la finalità di stimolare la creatività e l'apprendimento attivo, favorendo attività di problem solving e la condivisione, di risorse, strumenti e, soprattutto, di idee. Lo spazio, pertanto, deve rinnovarsi in 'ambiente d'apprendimento', accogliente e stimolante, con una conformazione fisica del progetto di insegnamento. Gli elementi costitutivi saranno: sedute colorate, leggere ed impilabili, con un'eventuale area 'morbida'; tavoli, piani d'appoggio e di lavoro con superfici facili da pulire ed adatti a supportare attività di diversa natura; contenitori e scaffali per custodire gli strumenti di lavoro, materiali e/o prodotti in costruzione; strumenti (macchinari ed attrezzi) per la realizzazione delle varie attività; pavimentazione con zone connotate con diversi colori per gestire i gruppi ed identificare le diverse aree destinate alle specifiche attività. Gli spazi da realizzare sono i seguenti: angolo dell'elettronica, angolo delle scienze, atelier creativo, angolo fotografico e cinematografico. Sono stati individuati come beneficiari del progetto tutti gli alunni frequentanti il plesso centrale della scuola primaria, per i quali si prevede un setting didattico flessibile e modulare, con una strumentazione che include le diverse tipologie di attrezzature e dispositivi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	49

● Progetto: Transizione professionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'azione formativa rivolta ai docenti si inserisce nella mission di questa istituzione scolastica tesa ad una progettazione formativa coerente con le Indicazioni nazionali, con le competenze chiave europee e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, per una scuola che sia in grado di affrontare costruttivamente e con efficacia la complessità della società attuale. In particolare questo progetto mira a potenziare le competenze digitali e le competenze di gestione dei processi di tutto il personale, sia quelli di natura amministrativa che didattico-educativa. Per il personale ATA il progetto mira a favorire la modernizzazione delle attività e la dematerializzazione delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

procedure, sia per quanto concerne i processi interni che nell'interazione con i cittadini e l'utenza. Per quanto riguarda i docenti, le azioni formative intendono contribuire all'innovazione metodologica e didattica, valorizzando la dimensione dell'ambiente nell'apprendimento, favorendo approcci all'insegnamento che siano di tipo laboratoriale, privilegiando l'esperienza e la cooperazione, promuovendo l'educazione ai media. Le attività verteranno principalmente sul coding, sul pensiero computazionale, sulle competenze digitali e di innovazione (DigComp 2.2), secondo una prospettiva globale. Attraverso il Project Based Learning (PBL), la didattica di tipo IBL, il design thinking e la metodologia Tinkering, i docenti dovranno orientare gli alunni a comprendere i principi fondamentali alla base dei dispositivi intelligenti che ci circondano, stimolando lo sviluppo di competenze trasversali come il problem solving e le competenze di cittadinanza digitale, la creatività e il cooperative learning.

Importo del finanziamento

€ 37.078,42

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze in campo



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di arricchire la formazione degli alunni e dei docenti attraverso il potenziamento delle competenze STEM, linguistiche e digitali con corsi specificamente strutturati che utilizzino metodologie didattiche innovative, centrate sul discente. La nostra scuola costituisce storicamente un riferimento come agenzia formativa del territorio ed è da sempre inserita e coinvolta in un continuo scambio socio-culturale con gli enti e le associazioni presenti sul territorio; è aperta e disponibile verso le proposte degli attori locali per migliorare l'offerta formativa. In tale contesto con la realizzazione del progetto "Discipline STEM e inglese per vincere domani" si intende incentivare l'insegnamento delle discipline STEM in ambito interdisciplinare, al fine di ampliare l'offerta formativa di tali discipline in modo da renderle utili alla realtà della vita quotidiana e potenziare le competenze in lingua inglese, anche per comprendere meglio il linguaggio scientifico ricco di termini anglosassoni. Il percorso STEM è teso a creare sinergie tra le materie scientifiche e le altre discipline, favorendo lo sviluppo dello spirito critico, il problem solving e il saper fare degli alunni. Il metodo scientifico è declinato con un orientamento pratico al fine di essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM così interpretate consentono agli studenti coinvolti di avere un approccio al pensiero computazionale curvato sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica tesa alla risoluzione di problemi reali. Tale competenza si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni non convenzionali apprese tramite percorsi laboratoriali che invogliano gli alunni e le alunne coinvolte nella ricerca delle soluzioni individuate tramite il peer tutoring e con la collaborazione degli adulti al fine di acquisire una mentalità aperta ad altri punti di vista, che contempli varie ipotesi e soluzioni e consideri l'errore non come un danno ma come una parte integrante del processo di apprendimento. La maggior parte delle attività realizzate nei progetti STEM saranno basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che prevedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi in grado di far acquisire sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. Secondo le medesime modalità con l'utilizzo di approcci come l'Hackathon e il Debate tipici del CBL (Challenge Based Learning) sarà incentivato l'apprendimento delle discipline STEM nelle varie declinazioni. Tutto si svolgerà in un ambiente e con setting d'aula che beneficerà delle attrezzature e degli arredi acquistati con precedenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

finanziamenti europei.

Importo del finanziamento

€ 74.869,98

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

- Percorsi formativi per alunni e docenti previsti dal D.M. n. 65 del 12/04/2023, NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI, missione 4- componente 1- Next generation EU PNRR (D.M. n. 65 del 12/04/2023)
- Azioni formative previste dal piano biennale (2023/2024, 2024/2025) AGENDA SUD, D.M.176 del 30 agosto 2023



Aspetti generali

L'offerta formativa della nostra scuola mira a valorizzare il ruolo centrale che essa ha svolto nella città di Agropoli e nel territorio circostante a partire dalla sua istituzione, costituendone uno degli elementi di identità culturale come riferimento per un'istruzione di qualità. Questa prospettiva di miglioramento, quindi, può essere considerata la nostra "vision", l'aspirazione futura della scuola negli obiettivi a lungo termine. La consapevolezza dei profondi cambiamenti che hanno investito il mondo contemporaneo, tuttavia, ha determinato la necessità di definire nuovi obiettivi formativi per fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti più adeguati per orientarsi di fronte alla complessità della società odierna affinché siano cittadini informati, autonomi, responsabili e consapevoli. I principali documenti di riferimento della nostra progettazione formativa sono le Indicazioni nazionali per il curriculum (2012), la Raccomandazione europea per l'apprendimento permanente (2006, aggiornata nel 2018) che promuove le otto 'competenze chiave', gli obiettivi dell'Agenda 2030; questi ultimi proiettano l'educazione e l'istruzione rispettivamente nella dimensione europea e in quella globale.

La mission, pertanto, cioè l'insieme degli obiettivi a breve termine, tende alla realizzazione di un'offerta formativa di qualità, valida e flessibile, adeguata ai bisogni formativi di ciascun alunno, tale da assicurare il successo formativo di tutti, garantendo equità, parità di diritti, inclusione.

Gli obiettivi possono essere ricondotti alle seguenti aree di intervento che investono e permeano tutte le iniziative e le proposte progettuali dell'offerta formativa:

- apprendimento nelle discipline di base, integrando la competenza linguistica dell'Italiano lingua madre con la competenza multilinguistica della Lingua Inglese o di una seconda lingua comunitaria, consolidando e potenziando le discipline STEM;
- educazione alla transizione ecologica, attraverso iniziative di educazione ambientale e promozione di buone pratiche improntate all'ecosostenibilità, come la raccolta differenziata, la riduzione degli sprechi, il consumo etico, responsabile e consapevole;
- educazione alla transizione digitale, attraverso azioni di potenziamento delle competenze digitali, l'educazione 'con', 'per' e 'ai' media e ai social media, per rendere gli alunni consapevoli e responsabili nell'utilizzo di tali strumenti, evitandone i rischi, anche nella prospettiva dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale;
- educazione al rispetto, all'accoglienza e alla tolleranza verso l'Altro, attraverso iniziative di promozione delle cosiddette "soft skills", cioè delle competenze relazionali e sociali improntate



all'ascolto e all'empatia, iniziative per favorire l'incontro con diverse culture e per promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità;

- educazione all'apprendimento permanente (lifelong learning) attraverso strategie di insegnamento/apprendimento che favoriscano pratiche metacognitive, l'acquisizione di un approccio flessibile verso l'apprendimento in contesti formali ed informali, la valorizzazione di diversi stili cognitivi ed 'intelligenze'.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. MOZZILLO	SAAA099017
A.CAFARELLI	SAAA099028
AGROPOLI - CENTRO	SAAA099039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. I CIRCOLO AGROPOLI	SAEE09900B
AGROPOLI CAP. P.P.	SAEE09901C
ANGELA CAFARELLI	SAEE09902D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

D.D. I CIRCOLO AGROPOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A. MOZZILLO SAAA099017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A.CAFARELLI SAAA099028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AGROPOLI - CENTRO SAAA099039

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: D.D. I CIRCOLO AGROPOLI SAEE09900B
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AGROPOLI CAP. P.P. SAEE09901C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGELA CAFARELLI SAEE09902D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato introdotto dalla La Legge 20 agosto 2019, n. 92 mentre



le più recenti Linee guida per tale insegnamento (adottate con il D.M. 183/2024) indicano alle scuole specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'Educazione civica pone a fondamento della formazione dell'alunno la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, con iniziative di sensibilizzazione sui temi della convivenza civile ed anche attraverso il Patto educativo di corresponsabilità, che la nostra scuola ha attuato.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non riconducibili ad una singola disciplina e neanche esclusivamente disciplinari. La nostra scuola pertanto, ha aggiornato il curricolo di istituto e l'attività di programmazione didattica nella scuola primaria al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità, un'occasione di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). L'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti; la Legge fornisce, tuttavia, un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Su tali basi la nostra scuola ha inserito l'Educazione civica, con un monte orario di 33 ore all'interno delle discipline, offrendo spazi di confronto e raccordo sia con gli alunni che tra docenti, in modo da garantire un'efficace e proficua funzionalità.

Allegati:

Curricolo_Educazione_Civica_9.2024_deff.pdf



Approfondimento

Il quadro orario

La Direzione Didattica Statale I Circolo, Agropoli è composta da quattro plessi.

- "G. Landolfi"- scuola primaria:

-2 sezioni funzionano con modello orario di tempo normale (27/29 ore settimanali)

-2 sezione funziona con modello orario a tempo pieno (40 ore settimanali)

- "A. Cafarelli"-scuola primaria e dell'infanzia: tutte le classi della scuola primaria e tutte le sezioni della scuola dell'infanzia funzionano con modello orario a tempo pieno (40 ore settimanali)
- "Infanzia Centro"- scuola dell'infanzia: funziona con modello orario a tempo pieno (40 ore settimanali)
- "A. Mozzillo"-scuola dell'infanzia: funziona con modello orario a tempo pieno (40 ore settimanali).

Di seguito è possibile consultare la ripartizione oraria per la scuola primaria suddivisa per disciplina/monte ore

Classi I e II Tempo pieno -40 ore

Italiano	12 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Lingua Inglese	2 ore
Arte e Immagine	1 ora
Matematica	10 ore
Tecnologia	1 ora
Scienze	1 ora
Musica	1 ora



Educazione Fisica/Motoria	1 ora
IRC/Alternativa	2 ore
Mensa	5 ore

Classi III Tempo pieno -40 ore

Italiano	10 ore
Storia	3 ore
Geografia	2 ore
Lingua Inglese	3 ore
Arte e Immagine	1 ora
Matematica	9 ore
Tecnologia	1 ora
Scienze	2 ore
Musica	1 ora
Educazione Fisica/Motoria	1 ora
IRC/Alternativa	2 ore
Mensa	5 ore

Classi IV V Tempo pieno -40 ore

Italiano	10 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Lingua Inglese	3 ore
Arte e Immagine	1 ora
Matematica	9 ore
Tecnologia	1 ora



Scienze	2 ore
Musica	1 ora
Educazione Fisica/Motoria	2 ore
IRC/Alternativa	2 ore
Mensa	5 ore

Classi I e II Tempo normale-27 ore

Italiano	8 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Lingua Inglese	2ore
Arte e Immagine	1 ora
Matematica	6 ore
Tecnologia	1 ora
Scienze	1 ora
Musica	1 ora
Educazione Fisica/Motoria	1 ora
IRC/Alternativa	2 ore

Classi III Tempo normale-27 ore

Italiano	7 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Lingua Inglese	3 ore
Arte e Immagine	1 ora



Matematica	6 ore
Tecnologia	1 ora
Scienze	1 ora
Musica	1 ora
Educazione Fisica/Motoria	1 ora
IRC/Alternativa	2 ore

Classi IV V Tempo normale-29 ore

Italiano	7 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Lingua Inglese	3 ore
Arte e Immagine	1 ora
Matematica	6 ore
Tecnologia	1 ora
Scienze	2 ore
Musica	1 ora
Educazione Fisica/Motoria	2 ore
IRC/Alternativa	2 ore



Curricolo di Istituto

D.D. I CIRCOLO AGROPOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria. La scuola dell'infanzia è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni; fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili. (Tratto da <https://www.mim.gov.it/scuola-primaria>).

Con questa premessa, il nostro dipartimento per il curricolo e la valutazione ha strutturato una proposta progettuale articolata sui cinque anni di scuola primaria, contenente tutte le discipline. Particolare attenzione viene posta sull'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica alla



quale viene dedicata un'apposita sezione nel nostro curricolo di istituto.

[E' possibile consultare le nostre progettazioni da questo link.](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni



comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle



piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La festa dell'albero, 21 novembre

La Festa dell'Albero, in coincidenza con la Giornata Nazionale degli Alberi, si celebra generalmente il 21 novembre con iniziative promosse da enti locali, scuole e associazioni come Legambiente per promuovere l'educazione ambientale. Gli alunni della nostra scuola partecipano ogni anno sviluppando ricerche, approfondimenti e dedicandosi ad attività creative: in particolare ogni anno sono invitati dall'amministrazione comunale a partecipare alla piantumazione di alberi nelle pertinenze dei vari plessi scolastici.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	<ul style="list-style-type: none">● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

○ La giornata della gentilezza, 13 novembre

La Giornata mondiale della gentilezza intende promuovere uno stile di vita e un modo di relazionarsi con gli altri fondati, a tutti i livelli, sulla gentilezza. I bambini vengono impegnati in letture, approfondimenti e attività laboratoriali per un dialogo e un confronto sulla gentilezza: li porteremo a capire come alcuni semplici gesti, brevi e facili parole o sguardi puri influiscano positivamente sul rapporto con gli altri, permettendo di creare un ambiente sereno in cui vivere bene insieme.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

○ Io leggo perché

[Io leggo perché](#) è l'iniziativa che prevede una raccolta libri a sostegno delle biblioteche



scolastiche, organizzata dall'Associazione Italiana Editori in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Nell'ambito di tale evento è possibile acquistare, nelle librerie aderenti, libri da donare alle scuole. Al termine della raccolta gli editori doneranno altri libri alle scuole di ogni ordine e grado. Nella città di Agropoli la libreria Mondadori, sita in piazza V. Veneto, partecipa all'iniziativa collaborando per la realizzazione di "laboratori di lettura" che si svolgono nella nostra scuola o nella stessa libreria.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	<ul style="list-style-type: none">● I discorsi e le parole

○ "Star bene insieme" - Piano aziendale di educazione e promozione della salute dell'ASL di Salerno

"Star bene insieme" è una delle proposte della Rete delle "Scuole che Promuovono Salute (SPS)" di Salerno, a cui la nostra scuola aderisce annualmente, organizzata in collaborazione con il [Piano Aziendale di Educazione e Promozione della Salute dell'ASL Salerno](https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/13000/documento/SAEE09900B). L'iniziativa si articola in diversi incontri, rivolti al personale docente, ai genitori e agli alunni, per sensibilizzare al tema della cura del benessere psicofisico, della sane relazioni, per il contrasto e la prevenzione di forme di bullismo e cyberbullismo.

Adesione alla "Rete delle scuole che promuovono salute" della Provincia di Salerno:

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/13000/documento/SAEE09900B>



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ Educazione ai media per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo

In collaborazione con il locale Comando dei Carabinieri di Agropoli, la scuola programma annualmente degli interventi educativi dedicati all'educazione ai media e al corretto utilizzo dei social, per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo. Le attività proposte rispondono anche agli obiettivi formativi prioritari per la promozione delle competenze di cittadinanza e all'educazione ai media, considerate le recenti linee guida di educazione civica (D.M. 183/2024) e la L.70/2024 per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo. Gli interventi sono indirizzati agli alunni delle classi IV e V e ai genitori.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ "Free life. Liberi dalle dipendenze



Il progetto si propone di promuovere le competenze sociali e civiche (gestione delle emozioni e dello stress, capacità di relazionarsi positivamente con gli altri, rispetto delle regole) e prevede un incontro di esperti dell'ASL di Salerno con le classi IV e V per informare e sensibilizzare all'utilizzo sano, sicuro e consapevole delle risorse del web e per navigare in internet senza rischi.

Adesione alla "Rete delle scuola che promuovono salute" della Provincia di Salerno:

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/13000/documento/SAEE09900B>

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Crescere Felix", Contrasto a obesità/ sovrappeso e sedentarietà (classi III e IV) - Piano aziendale dell'ASL di Salerno**

Il progetto " Crescere Felix", rivolto alle classi III e IV, ha come obiettivo il contrasto all'obesità, al sovrappeso e alla sedentarietà, promuove un corretto stile alimentare, mira a favorire la conoscenza di una corretta alimentazione per evitare l'insorgere di disfunzioni e malattie. L'adesione al progetto prevede un intervento di informazione e sensibilizzazione, tenuto da esperti dell'ASL di Salerno, ed è complementare a "I piatti della salute", progetto di educazione alimentare proposto dalla nostra scuola.



Adesione alla "Rete delle scuole che promuovono salute" della Provincia di Salerno:

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/13000/documento/SAEE09900B>

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

○ "I piatti della salute"- Educazione alimentare

"I piatti della salute" si propone come buona pratica nell'ambito dell'educazione alla salute, complementare ad altre iniziative analoghe, come "Crescere felix", (ASL di Salerno), e frutto di un confronto anche con la Commissione mensa scolastica per quanto concerne la promozione di uno stile alimentare sano e salutare. Il progetto prevede in tutte le classi ed in tutte le sezioni si dà avvio alla buona pratica della cd. 'merenda sana'; almeno tre giorni a settimana, secondo modalità e giorni concordati con i docenti delle rispettive interclassi e sezioni, gli alunni e le alunne consumeranno la "merenda sana" al momento della ricreazione. Con questa proposta si mira a promuovere basilari principi per l'educazione alimentare, che significa educazione alla cura di sé e della propria salute, a diminuire il consumo di nocivi prodotti industriali (contenenti grassi, zuccheri o sale, insaccati e frittura



etc.) per favorire l'introduzione di frutta, verdura di stagione, cereali , yogurt, prodotti da forno genuini, olio e.v.o., prodotti locali etc. Oltre all'educazione alimentare, è utile che gli alunni siano educati al consumo etico e sostenibile, in coerenza con l'educazione ambientale, e maturino consapevolezza dell'identità culturale del territorio, attraverso la conoscenza e il consumo di prodotti tipici, cd. 'a kilometro 0'.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

Approfondimento

Analizzando la distribuzione dei vari livelli di apprendimento rilevati dai risultati delle prove INVALSI, le alunne e gli alunni della nostra scuola risulta necessario potenziare l'approccio metodologico sistematico, tipico della matematica. Considerate le criticità negli esiti nelle discipline scientifiche e vista la necessità di potenziare tali aree, l'intento è quello di partire da una progettualità basata su un approccio di tipo creativo, pratico e laboratoriale per poi pervenire all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità logico-matematiche essenziali per lo sviluppo delle competenze.

Le strategie e gli strumenti

Per superare queste evidenze, nella nostra Scuola si incrementerà la pratica di una didattica laboratoriale improntata sul "fare e sul pensare" che privilegerà l'utilizzo di metodologie e strategie quali

- flipped classroom;
- circle time;



- cooperative learning
- peer to peer
- tutoring
- role-playng
- problem solving

Particolare rilevanza rivestirà anche in questo triennio l'outdoor education che richiede l'utilizzo di spazi all'esterno per la realizzazione delle varie attività. Facendo riferimento all'Agenda 2030, da cui trae spunto l'Educazione Civica, pone come uno degli obiettivi centrali "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" (tratto dalle Linee guida Ed. Civica) è possibile comprendere l'importanza di queste attività svolte all'aperto e finalizzate all'acquisizione di quelle che sono le nuove indicazioni per formare i futuri cittadini attivi del domani. In un momento storico così complesso è necessario cogliere da questa nuova didattica uno spunto per vivere la quotidianità scolastica in modo sicuro e sereno garantendo spazi ampi e distanziamento sociale. Attori e facilitatori saranno l'Ente locale, il Parco Nazionale del Cilento, enti e associazioni del territorio, istituzioni universitarie. La finalità è quella di coinvolgere la comunità portando nella Scuola contributi significativi provenienti dai vari attori del terzo settore. La nostra mission è quella di strutturare una rete, di operare sinergicamente per rendere e ricevere un servizio utile a tutti. Verranno coinvolte trasversalmente tutte le discipline. Le attività saranno spesso interdisciplinari in modo da favorire lo sviluppo delle competenze prevalentemente attraverso compiti di realtà. In piccoli gruppi, poi, sarà possibile effettuare attività in team anche in modo verticale. Si potranno presentare varie attività che favoriscono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, i valori e le buone pratiche per la sostenibilità ambientale e l'educazione all'utilizzo consapevole e corretto delle tecnologie e dei social. Per ogni disciplina verranno esplicitati degli esempi di attività da proporre ai bambini. Si lascia piena libertà al team e ai Plessi di effettuare modifiche, di integrare e di progettare,



attraverso la programmazione settimanale tutto ciò che si ritiene più opportuno promuovere nel proprio contesto di riferimento.

Educazione Civica

Il progetto di Ed. Civica si propone di formare i nostri alunni allo sviluppo sostenibile, all'educazione rispetto al risparmio delle risorse, al consumo etico, al riciclo. Altro punto fondamentale sarà l'Educazione alla tolleranza, al rispetto e all'accettazione dell'Altro per la formazione di una società realmente multiculturale. I docenti attueranno percorsi metodologici in grado di creare un contesto significativo, autentico e motivante per ogni alunno, coinvolgendo le famiglie e gli enti e le risorse locali. Gli insegnanti solleciteranno il processo di interazione e socializzazione, favorendo l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra-scuola, la comunità locale, il territorio con le sue risorse e il mondo attraverso un uso guidato, mediato e reso consapevole del web. Si dovranno collegare le conoscenze curriculari con le attività laboratoriali previste verbalizzando le attività, fornendo documentazioni iconografiche, report, video, anche in versione digitale per raccontare, riflettere e diffondere le esperienze formative vissute, utilizzando nuove tecnologie. Essendo l'Ed. Civica una disciplina fortemente trasversale, le sue attività trovano ampio respiro in tutte quelle proposte operative contenute all'interno degli altri nuclei disciplinari. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio sono uno dei punti cardine da promuovere attraverso l'Ed. Civica. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (Tratto dalle linee guida Ministeriali) Salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali. Scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: D.D. I CIRCOLO AGROPOLI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Erasmus +- KA121 Mobilità del personale della scuola

La nostra scuola, a partire dall'a.s. 2022/2023, ha stipulato con l'Agenzia nazionale INDIRE l'Accordo per l'Accreditamento in qualità di singolo istituto Settore Istruzione Scolastica per il Programma Erasmus + (2021-2027) per il progetto 2022-1-IT02-KA120-SCH-000093624, finalizzato alla "Mobilità dello staff", in vigore fino al 31/12/2027. L'Accordo consente al beneficiario di richiedere all'Agenzia Nazionale, alle scadenze fissate dagli Inviti a presentare proposte annuali, i finanziamenti per le attività previste dall'Accreditamento (2021-2027) e dal Piano Erasmus approvato. Le borse di mobilità sono fruibili dal personale docente ed ATA per le seguenti tipologie di attività:

- corsi strutturati in Lingua inglese (Lingua Spagnola) ;
- attività di job shadowing, per conoscere ed osservare da vicino, con visite negli istituti, il funzionamento delle scuole e dei sistemi educativi europei.

La partecipazione alle iniziative del programma Erasmus + hanno fornito un utile stimolo al personale per la formazione orientata al multilinguismo e all'educazione multiculturale.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze in campo

Approfondimento:

Grazie alle mobilità effettuate negli ultimi anni, il personale docente ed ATA ha avuto la possibilità di svolgere le seguenti attività:

- corsi strutturati in Lingua Spagnola, a Valencia, e in Lingua inglese, a Malta e in Irlanda;
- attività di job shadowing, in Irlanda e in Finlandia, per conoscere ed osservare da vicino, con visite nelle scuole, i sistemi educativi europei.

La partecipazione alle iniziative del programma Erasmus + hanno fornito un utile stimolo al personale per la formazione orientata al multilinguismo e all'educazione multiculturale. Si è ampliata la progettazione in metodologia CLIL e l'adesione al programma eTwinning, è stato avviato un corso di alfabetizzazione in Lingua spagnola, preparatorio alla scuola secondaria di I grado.

- Disseminazione ERASMUS PLUS : Febbraio 2024

<https://primocircoloagropoli.edu.it/wp-content/uploads/sites/888/La-nostra-esperienza-con-Erasmus-1.mp4>

- Disseminazione ERASMUS PLUS : Maggio 2024

<https://primocircoloagropoli.edu.it/wp-content/uploads/sites/888/ERASMUS-13-27-MAGGIO-2024.mp4>

- Disseminazione ERASMUS PLUS : marzo 2025, DUBLINO

https://primocircoloagropoli.edu.it/wp-content/uploads/sites/888/SEGNATURA_1750832662_progetto_erasmus_Irlanda_con_immagini_circolo.mp4

- Disseminazione : ERASMUS PLUS : giugno 2025, MALTA



https://primocircoloagropoli.edu.it/wp-content/uploads/sites/888/SEGNATURA_1750832659_progetto_erasmus_Malta_con_immagini_circolo_Copia.pdf?x30676

- Disseminazione ERASMUS PLUS : settembre 2025, GALWAY

https://primocircoloagropoli.edu.it/wp-content/uploads/sites/888/SEGNATURA_1762158112_DOCUMENTO_INTESTATO_disseminazione-pubblicizzazione_attivit_Erasmus_in_Irlanda-Galway_DD_I_Circolo_ERASMUS_PLUS_2025-2026.pdf?x30676

- Disseminazione ERASMUS PLUS : Ottobre / Novembre 2025, HELSINKI

https://primocircoloagropoli.edu.it/wp-content/uploads/sites/888/SEGNATURA_1767340304_Disseminazione_Erasmus_mobilit_Finlandia_2025-2026.pdf?x30676

Allegato:

FIRMATO_Accordo per accreditamento DD I Circolo 7.3.2023_DS-Agenzia.pdf

○ Attività n° 2: eTwinning

Nell'ambito delle scelte di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate alla promozione dell'educazione interculturale, la nostra scuola ha aderito alla rete "[eTwinning](#)", la più grande community europea di docenti attivi in progetti e scambi culturali tra scuole, presente all'interno della European School Education Platform. eTwinning nasce per iniziativa della Commissione europea con lo scopo di creare uno spazio comune dell'educazione e dell'istruzione, promuove la collaborazione tra scuole in Europa attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Questa rete è parte del programma Erasmus+ e offre una piattaforma online per docenti e studenti per



lavorare insieme su progetti didattici, scambiare idee e buone pratiche. eTwinning attualmente è la più grande comunità scolastica in Europa, disponibile in 28 lingue, e fornisce strumenti innovativi per facilitare la cooperazione tra scuole. Grazie all'adesione alla rete e all'accesso alla piattaforma, docenti ed alunni di tutta la scuola primaria hanno la possibilità di cooperare su progetti comuni che stimolano l'apertura, la conoscenza ed il confronto con altre culture e tradizioni. I progetti svolti, inoltre, oltre a promuovere le competenze di cittadinanza in termini di accoglienza, tolleranza, riconoscimento dell'Altro, favoriscono la competenza multi linguistica e l'apprendimento di un'altra lingua, in particolare della Lingua inglese, in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.

La partecipazione alle attività di eTwinning sono aperte a tutti i docenti ed alunni della scuola primaria. La nostra scuola nomina un referente per le attività di internazionalizzazione Erasmus+ ed eTwinning, con la funzione di supporto alla realizzazione dei progetti, di informazione, promozione e disseminazione delle attività.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Le esperienze vissute nella community di eTwinning, attraverso la piattaforma European School Education Platform, hanno avuto una significativa e positiva ricaduta didattica nelle classi che vi hanno partecipato. E' importante sottolineare anche quanto l'adesione alla community abbia stimolato l'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti che hanno partecipato ai progetti; la docente referente, in particolare, è stata insignita dello ["European quality label" per il progetto "Different cultures different beauties"](#), realizzato in collaborazione con scuole turche, greche e tunisine.



- Disseminazione progetto eTwinning a.s. 2025-2026

"Journey of the olive: from Tree to Table" STEM

- Disseminazione Progetto eTwinning " Different Cultures, Different Different Beauties" , a.s. 2024/2025

https://primocircoloagropoli.edu.it/wp-content/uploads/sites/888/SEGNATURA_1760344029_Disseminazione_Progetto_e_Twinning_DIFFE1.pdf?x30676

- Disseminazione progetto eTwinning "Take Action , Action as a citizen" a.s. 2024/2025

https://primocircoloagropoli.edu.it/wp-content/uploads/sites/888/Disseminazione_Progetti_e_twinning_2024-25_-1.pdf?x30676

National Quality Label : https://primocircoloagropoli.edu.it/wp-content/uploads/sites/888/SEGNATURA_1760344028_label-1.pdf?x30676

European Quality Label : <https://primocircoloagropoli.edu.it/wp-content/uploads/sites/888/Quality-label-1.pdf?x30676>

Disseminazione progetto eTwinning a.s. 2025-2026

"Journey of the olive: from Tree to Table" STEM



Allegato:

Quality-label-1.pdf



○ Attività n° 3: Corsi per la certificazione linguistica "Cambridge assessment english"

La nostra scuola organizza da anni corsi finalizzati all'acquisizione della certificazione in Lingua inglese 'Cambridge assessment english', per i livelli Starters Pre A1 e Movers A1, rivolti agli alunni delle classi IV e classi V, in collaborazione con il Preparation Centre accreditato "Einsteinweb". I corsi sono tenuti da docenti esperti madrelingua e si svolgono in orario extracurriculare. Al termine dei corsi gli alunni sostengono gli esami, con personale esperto del centri formazione, per conseguire la certificazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

La nostra scuola è stata riconosciuta "Preparation Centre" dal "Cambridge assessment english".

ALLEGATO

Allegato:

IT844_DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO_AGROPOLI_preparation centre
2020.21.pdf

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000208 - 12/01/2026 - IV.1 - E



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

D.D. I CIRCOLO AGROPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CambiaMenti- PNRR Piano Scuola 4.0

Il progetto Cambiamenti, finanziato dal Piano Scuola 4.0 del PNRR, ha consentito la valorizzazione degli ambienti di apprendimento potenziando l'infrastruttura tecnologica delle aule e degli spazi condivisi per favorire la dimensione dinamica ed attiva del processo di insegnamento-apprendimento. L'assetto degli spazi, che intende superare il tradizionale rapporto classe/aula, costituisce tuttavia non solo un modello di riorganizzazione dell'ambiente fisico ma un'occasione per innovare l'assetto metodologico e didattico. A tale scopo nelle n. 13 aule individuate come target vengono installati dispositivi per la fruizione individuale e collettiva quali devices, monitor interattivi, kit per videoconferenza, arredi e dispositivi con connotazione disciplinare. In particolare alcuni spazi saranno destinati alle competenze computazionali e scientifiche, altri alle discipline di ambito umanistico, altri alle competenze linguistico-comunicative.

[Progetto "Cambiamenti"- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e l'apprendimento per scoperta
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione delle fonti rinnovabili.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.



○ Azione n° 2: Competenze in campo II-Agenda Sud II annualità

Il progetto si propone di attivare adeguati interventi di recupero e consolidamento delle competenze di base in tutte le discipline previste (Italiano, Matematica, Inglese, Italiano L2), rivolti agli alunni delle classi II, III, IV, V. Le classi individuate ed i criteri di accesso prevedono, nello specifico, attività intensive di recupero e consolidamento sia per le classi che dovranno sostenere le prove INVALSI. Le metodologie adottate sono di tipo cooperativo e laboratoriale. I corsi sono affidati prevalentemente ad esperti interni, coadiuvati da tutor interni, e si svolgono in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM si concentrano sullo sviluppo di abilità pratiche e teoriche attraverso metodologie innovative e valutazione autentica. Questi obiettivi sono fondamentali per preparare gli studenti ad affrontare il futuro percorso di apprendimento e per promuovere una cittadinanza attiva e consapevole nel contesto scientifico e tecnologico attuale.

[Autorizzazione Progetto 'Agenda Sud II Annualità- FSE – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze– \(FSE+\) – Obiettivo Specifico ESO4.6– Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B](#)

○ **Azione n° 3: Scuola in gioco II- cd. Piano Estate II (PN 2021-2027)**

Il progetto costituisce la II edizione del cd. "Piano estate" (finanziato con le risorse del programma nazionale "Scuola e competenze 20121-2027) ed ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia del servizio di istruzione, di promuovere le competenze trasversali, sociali e civiche, di potenziare l'apprendimento permanente. Tra le attività previste è in programma uno specifico modulo dedicato alle discipline STEM, "Gioco e imparo". Le attività si svolgono in orario extracurriculare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere competenze sociali per il lavoro in gruppo e l'apprendimento tra pari, superando il gap di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e inclusiva; □
- Favorire la consapevolezza tra le alunne della propria attitudine verso le discipline STEM;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Dettaglio plesso: D.D. I CIRCOLO AGROPOLI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CambiaMenti- PNRR Piano Scuola 4.0**

Il progetto Cambiamenti, finanziato dal Piano Scuola 4.0 del PNRR, ha consentito la



valorizzazione degli ambienti di apprendimento potenziando l'infrastruttura tecnologica delle aule e degli spazi condivisi per favorire la dimensione dinamica ed attiva del processo di insegnamento-apprendimento. L'assetto degli spazi, che intende superare il tradizionale rapporto classe/aula, costituisce tuttavia non solo un modello di riorganizzazione dell'ambiente fisico ma un'occasione per innovare l'assetto metodologico e didattico. A tale scopo nelle n. 13 aule individuate come target vengono installati dispositivi per la fruizione individuale e collettiva quali devices, monitor interattivi, kit per videoconferenza, arredi e dispositivi con connotazione disciplinare. In particolare alcuni spazi saranno destinati alle competenze computazionali e scientifiche, altri alle discipline di ambito umanistico, altri alle competenze linguistico-comunicative.

[Progetto "Cambiamenti"- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e l'apprendimento per scoperta



- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione delle fonti rinnovabili.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

○ Azione n° 2: Competenze in campo II-Agenda Sud II annualità

Il progetto si propone di attivare adeguati interventi di recupero e consolidamento delle competenze di base in tutte le discipline previste (Italiano, Matematica, Inglese, Italiano L2), rivolti agli alunni delle classi II,III, IV, V. Le classi individuate ed i criteri di accesso prevedono, nello specifico, attività intensive di recupero e consolidamento sia per le classi che dovranno sostenere le prove INVALSI. Le metodologie adottate sono di tipo cooperativo e



laboratoriale. I corsi sono affidati prevalentemente ad esperti interni, coadiuvati da tutor interni, e si svolgono in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM si concentrano sullo sviluppo di abilità pratiche e teoriche attraverso metodologie innovative e valutazione autentica. Questi obiettivi sono fondamentali per preparare gli studenti ad affrontare il futuro percorso di apprendimento e per promuovere una cittadinanza attiva e consapevole nel contesto scientifico e tecnologico attuale.

[Autorizzazione Progetto 'Agenda Sud II Annualità- FSE – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze– \(FSE+\) – Obiettivo Specifico ESO4.6– Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B](#)



Azione n° 3: pn

pm

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

[Piano estate II, Prot. n. 108714 del 25/06/2025, Autorizzazione progetto c.d. "Piano Estate"](#)
[Avviso pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione delle lezioni"](#)

○ Azione n° 4: Scuola in gioco II- cd. Piano Estate II (PN 2021-2027)

Il progetto costituisce la II edizione del cd. "Piano estate" (finanziato con le risorse del programma nazionale "Scuola e competenze 20121-2027) ed ha l'obiettivo di migliorare la



qualità, l'inclusività, l'efficacia del servizio di istruzione, di promuovere le competenze trasversali, sociali e civiche, di potenziare l'apprendimento permanente. Tra le attività previste è in programma uno specifico modulo dedicato alle discipline STEM, "Gioco e imparo". Le attività si svolgono in orario extracurriculare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere competenze sociali per il lavoro in gruppo e l'apprendimento tra pari, superando il gap di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e inclusiva; □
- Favorire la consapevolezza tra le alunne della propria attitudine verso le discipline STEM;



□ Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Dettaglio plesso: A. MOZZILLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Laboratori STEM

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze afferenti alle discipline STEM (dell'inglese "science, technology, engineering and mathematics") sulla base delle Linee Guida STEM – DM 184/2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: A.CAFARELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Laboratori STEM



Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze afferenti alle discipline STEM (dell'inglese "science, technology, engineering and mathematics") sulla base delle Linee Guida STEM - DM 184/2023.

La programmazione intende dare spazio alla molteplicità dei linguaggi grafico-pittorio, plastico, musicale, coreutico-motorio e matematico-scientifico e tecnologico. L'importanza dei vari linguaggi è connessa alla pluralità delle forme dell'intelligenza e alla necessità che possano svilupparsi fin dai primi anni di età dei bambini. In particolare il campo di esperienza "la conoscenza del mondo" consente ai bambini di elaborare la prima organizzazione fisica del mondo esterno e di acquisire le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Sulla base di queste premesse la pratica didattica si serve di ambienti di apprendimento innovativi e di attività di coding.

Le attività si svolgono nell'aula di sezione, nell'aula laboratorio o negli orti didattici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: AGROPOLI - CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Laboratori STEM

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze afferenti alle discipline STEM (dell'inglese "science, technology, engineering and mathematics") sulla base delle Linee Guida



STEM – DM 184/2023.

La programmazione intende dare spazio alla molteplicità dei linguaggi grafico-pittorio, plastico, musicale, coreutico-motorio e matematico-scientifico e tecnologico. L'importanza dei vari linguaggi è connessa alla pluralità delle forme dell'intelligenza e alla necessità che possano svilupparsi fin dai primi anni di età dei bambini. In particolare il campo di esperienza "la conoscenza del mondo" consente ai bambini di elaborare la prima organizzazione fisica del mondo esterno e di acquisire le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Sulla base di queste premesse la pratica didattica si serve di ambienti di apprendimento innovativi e di attività di coding.

Le attività si svolgono nell'aula di sezione, nell'aula laboratorio o negli orti didattici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: AGROPOLI CAP. P.P.

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Laboratori STEM

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze afferenti alle discipline STEM (dell'inglese "science, technology, engineering and mathematics") sulla base delle Linee Guida STEM – DM 184/2023.



La programmazione intende promuovere la competenza alfabetica funzionale, la competenza matematica e la competenza in scienze e tecnologia, la competenza digitale, la capacità di imparare ad imparare e di resilienza, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Pensiero critico abilità di analisi, problem solving, capacità progettuali, interpersonali e comunicative, team work.

Le attività laboratoriali si svolgono in aula, nel laboratorio di Scienze o negli aorti didattici.

Gli ambienti di apprendimento sono arricchiti dalle risorse didattiche acquisite con i fondi dei progetti finanziati dal PNRR.

Specifiche azioni formative saranno svolte in orario extracurriculare con i progetti previsti dal programma del D.M. 65/2023, 'Nuove competenze e nuovi linguaggi'.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: ANGELA CAFARELLI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Laboratori STEM

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze afferenti alle discipline STEM (dell'inglese "science, technology, engineering and mathematics") sulla base delle Linee Guida



STEM – DM 184/2023.

La programmazione intende promuovere la competenza alfabetica funzionale, la competenza matematica e la competenza in scienze e tecnologia, la competenza digitale, la capacità di imparare ad imparare e di resilienza, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Pensiero critico abilità di analisi, problem solving, capacità progettuali, interpersonali e comunicative, team work.

Le attività laboratoriali si svolgono in aula, nel laboratorio di Scienze o negli aorti didattici.

Gli ambienti di apprendimento sono arricchiti dalle risorse didattiche acquisite con i fondi dei progetti finanziati dal PNRR.

Specifiche azioni formative saranno svolte in orario extracurriculare con i progetti previsti dal programma del D.M. 65/2023, 'Nuove competenze e nuovi linguaggi'.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Insieme è più bello”- Scuola dell’infanzia.

Il progetto svolge attività di potenziamento nella scuola dell’infanzia; i destinatari sono alunni di 2 anni e mezzo e di 3 anni che richiedono attenzioni particolari (con BES). Sono coinvolti tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia Durata: da gennaio a maggio FINALITA' Il progetto promuove il successo scolastico e l'autostima, oltre che il processo di Inclusione. Esso mira a potenziare gli apprendimenti del gruppo - sezione, con particolare attenzione ai bambini che manifestano difficoltà, in maniera che tutti possano raggiungere il successo formativo in modo inclusivo. Le attività si svolgono nell'orario curriculare degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia**



Priorità

Valorizzare i processi educativi e formativi degli alunni anche in termini di benessere del bambino.

Traguardo

Ridurre i trasferimenti interni ed esterni.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

● It's english time- tutti i plessi della scuola dell'infanzia

Il progetto mira all'alfabetizzazione nella Lingua inglese in un'ottica ludico-ricreativa. Destinatari: Alunni di 5 anni di tutti e tre plessi di Scuola dell'Infanzia . Le attività si svolgono nell'orario curriculare degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche, promuovere il multilinguismo e le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Orto didattico

● Una biblioteca ...per Crescere

Il progetto intende valorizzare la biblioteca scolastica come ambiente di formazione, confronto ed inclusione. Il percorso progettuale promuove la riqualificazione e l'allestimento della biblioteca del plesso. - Destinatari: alunni del plesso A. Cafarelli. Le attività si svolgono nell'orario curriculare degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in Matematica, in Italiano e in Lingua inglese.



Traguardo

Incrementare il livello degli esiti in Italiano e Matematica per le classi seconde e di Italiano, Matematica e Lingua inglese per le classi quinte, contenendo la variabilità all'interno delle classi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze della Lingua italiana e le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Scuola in gioco II- cd. Piano Estate II (PN 2021-2027)

Il progetto costituisce la II edizione del cd. "Piano estate" (finanziato con le risorse del programma nazionale "Scuola e competenze 20121-2027) ed ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia del servizio di istruzione, di promuovere le competenze trasversali, sociali e civiche, di potenziare l'apprendimento permanente. Le attività previste sono le seguenti: - Andando vedendo, Consapevolezza ed espressione culturale - Archeologia e natura del territorio II, Consapevolezza ed espressione culturale - Andiamo in scena, Consapevolezza ed espressione culturale - Visioni e impressioni Consapevolezza ed espressione culturale - Arte in carta, Consapevolezza ed espressione culturale - Baskettiamo, Educazione motoria - In vela, Educazione motoria - Gioco e imparo, Matematica, scienze e tecnologie. Le attività si svolgono in orario extracurriculare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.



Risultati attesi

Il piano punta a potenziare conoscenze e competenze disciplinari attraverso la valorizzazione di competenze trasversali, le competenze di cittadinanza e le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Scienze
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento



Le risorse professionali, esperti e tutor, sono individuati sia all'interno che all'esterno della scuola.

[Piano estate II, Prot. n. 108714 del 25/06/2025, Autorizzazione progetto c.d."Piano Estate" Avviso pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione delle lezioni](#)

● Corsi di Lingua inglese per la certificazione "Cambridge"

Il progetto consiste nell'attivazione di corsi di Lingua inglese, di livello Starters e Movers Pre A, rivolti agli alunni delle classi IV e delle classi V, tenuti da docenti madrelingua, coordinati dalla docente interna referente. Al termine dei corsi gli alunni possono sostenere gli esami per conseguire la certificazione "Cambridge assessment english". Le attività si svolgono in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in Matematica, in Italiano e in Lingua inglese.

Traguardo

Incrementare il livello degli esiti in Italiano e Matematica per le classi seconde e di Italiano, Matematica e Lingua inglese per le classi quinte, contenendo la variabilità all'interno delle classi.

Risultati attesi

Maggiore fluidità ed efficacia nella comunicazione; Potenziamento delle abilità di ascolto, lettura e comprensione; Ampliamento delle conoscenze lessicali, grammaticali e le espressioni idiomatiche della lingua inglese; Arricchire la conoscenza delle tradizioni dei paesi anglofoni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

La Direzione didattica statale è "[Preparation centre](#)" per la certificazione in Lingua inglese "Cambridge" dall'a.s. 2020/2021 per consolidare la continuità dei percorsi di apprendimento della Lingua inglese con la Scuola secondaria di I e di II grado del territorio. Anche quest'anno la nostra scuola attiva il progetto per lo sviluppo delle competenze in lingua inglese finalizzato all'acquisizione della certificazione "Cambridge assessment english", strutturata sui diversi livelli del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue), con contributo a carico delle famiglie. In particolare saranno attivati due corsi specifici della serie "Young learners", creata proprio per gli alunni della scuola primaria: uno per le classi IV, finalizzato al test Starters Pre A1, ed uno per le classi V, che continueranno il percorso già iniziato, finalizzato al test per il certificato "A1 Movers".

Sezione "Cambridge":

<https://primocircoloagropoli.edu.it/cambridge-assessment-english-a-s-2021-22/>

● Scuola Attiva kids

"Scuola Attiva kids" è un progetto proposto da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani; l'iniziativa prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo con contenuti differenziati per fasce d'età, attività



innovative per tutte le classi. Ad ogni scuola è assegnata la figura esterna specializzata del Tutor Sportivo Scolastico ed è consentito il supporto di Federazioni Sportive Nazionali. Le attività si svolgono nell'orario curriculare degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza; Accompagnare e potenziare lo sviluppo armonico dei bambini la cultura del movimento; Promuovere stili di vita sani; Avvicinare alla pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

["Scuola Attiva kids" è un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito \(MIM\), in collaborazione con il Ministro per lo Sport](#) e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri; da quest'anno parte dalla scuola dell'infanzia e prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività



propedeutiche ai vari sport.

[Istituzioni scolastiche aderenti al progetto nazionale "Scuola attiva kids" a.s. 2025/2026](#)

● Imparo ad imparare

- Destinatari: alunni classe V A plesso A. Cafarelli. -Finalità: promuovere competenze metacognitive e trasversali per apprendere in modo autonomo, consapevole ed efficace; - Obiettivi: sviluppare un autonomo metodo di studio; saper utilizzare metodologie e strategie di studio differenziate; imparare a sintetizzare, analizzare, memorizzare. Le attività si svolgono nell'orario curriculare degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.



Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in Matematica e in Italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Mangiare bene, crescere sani- Plesso "A.Mozzillo" della scuola dell'infanzia

Il progetto coinvolge i bambini della scuola dell'infanzia con l'obiettivo di promuovere abitudini alimentari salutari favorendo la scoperta di frutta, verdura ed altri alimenti sani. I momenti della routine quotidiana, della merenda e del pranzo diventano occasioni educative e di socializzazione. Le attività si svolgono nell'orario curriculare degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Valorizzare i processi educativi e formativi degli alunni anche in termini di benessere del bambino.

Traguardo

Ridurre i trasferimenti interni ed esterni.

Risultati attesi

- Capacità di riconoscere e nominare alimenti di stagione; distinguere i cibi salutari da quelli da consumare con moderazione; - Collaborare e condividere imparando le regole dei pasti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Refezione

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Orto didattico



● La magia del nostro giardino- Plesso "A.Cafarelli" scuola dell'infanzia

I destinatari del progetto sono tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni frequentanti la sezione "Api" del plesso "A.Cafarelli. Le finalità sono: -Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale; -Distinguere i diversi tipi di piante; -Manipolare materiali naturali: acqua, sabbia, semi e bulbi; -Stimolare attività di manipolazione con fini esplorativi. Le metodologie utilizzate sono l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e a coppie, l'apprendimento per scoperta. Le attività si svolgono nell'orario curriculare degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Valorizzare i processi educativi e formativi degli alunni anche in termini di benessere del bambino.



Traguardo

Ridurre i trasferimenti interni ed esterni.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze prassico-motorie; - Potenziamento dell'autonomia; - Potenziamento della capacità di relazionarsi con i pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Orto didattico

● Aprender jugando- Alfabetizzazione di Lingua spagnola

L'obiettivo principale del progetto è fornire una prima conoscenza della Lingua Spagnola attraverso una metodologia didattica che si avvale dell'apprendimento collaborativo e valorizza la dimensione ludica; l'iniziativa si propone anche di dotare gli alunni di conoscenze basilari attraverso le per orientarsi nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado: -entrando in contatto con una cultura diversa da quella di appartenenza -sviluppando curiosità verso un'altra cultura - rapportandosi in una nuova lingua con le insegnanti e con i pari Destinatari: Alunni delle classi V della scuola primaria. Le lezioni si svolgono in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici in ambito linguistico Potenziamento delle competenze trasversali Potenziamento delle competenze di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

● Progetto FIPSAS II annualità

Il progetto, proposto dalla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee e svolto in collaborazione con l'Oasi del Fiume Alento, propone attività in aula, laboratoriali ed outdoor finalizzate all'educazione ambientale, alla conoscenza di aspetti della mondo naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Risultati attesi

Miglioramento negli esiti in Italiano e Matematica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Orto didattico
	Diga Fiume Alento

Approfondimento

PROPOSTA ATTIVITA' PROGETTO [FIPSAS](#) "Pratiche di coesione sociale" - codice 2023-PE3-00022-
In collaborazione con l'[Oasi del Fiume Alento](#)

"Il progetto "Pratiche di coesione sociale" intende operare sul territorio dell'Ambito Territoriale Salerno 8 per diminuire il livello dell'abbandono e mitigare le condizioni che conducono alla devianza definendo interventi strutturati per i minori e un modello territoriale sistemico



operativo oltre la durata del progetto, inserito nelle politiche sociali e nell'istruzione, in grado di dare strumenti alla comunità educante all'interno di una governance strutturata con il fine di contrastare fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, valorizzare le competenze trasversali non cognitive e i talenti non convenzionali, motivare allo studio e alla partecipazione ad attività salutari, aumentare l'autostima e l'autoefficacia dei giovani. L'obiettivo è di creare una rete di servizi per l'adolescenza ludico-ricreativi, in grado di agganciare preadolescenti e adolescenti in modo strutturato e con competenze di lettura dei bisogni individuali e interventi di sostegno intra ed extra familiare, offrendo contesti di sperimentazione, apprendimento e relazione a quei ragazzi che vivono in comuni decentrati, nei quali vi è una strutturale carenza di momenti formativi diversi dalla didattica d'aula. Si lavorerà in rete con le varie agenzie educative e i servizi già presenti sul territorio, puntando a fornire un valido supporto alle famiglie e, contemporaneamente, agire su percorsi complementari alla didattica per circa 130 minori dai 5 ai 10 anni. Si intende fronteggiare all'assenza di strutture e/o servizi dedicati per l'adolescenza in grado di attrarre i ragazzi preadolescenti e adolescenti attraverso iniziative formative, anche di tipo sportivo, che promuovano il riavvicinamento alla scuola e riducano i fattori di rischio; prevenire e rafforzare gli adolescenti ai temi del bullismo, cyberbullismo e violenza di genere. La comunità di riferimento è quella dei comuni dell'Ambito Territoriale Salerno 8 con le attività che si svolgeranno principalmente nell'OASI dell'Alveo del fiume Alento, intorno ai citati comuni. Sarà attivato un processo di capability mediato dalla pratica sportiva, in particolare la pesca, ma anche da altri sport come l'equitazione, il trekking e la mountain bike. Per l'individuazione dei destinatari non si ricorrerà ad avvisi ma saranno sviluppate Convenzioni con gli Istituti del territorio che provvederanno a segnalare tutti i casi di bambini con necessità di partecipazione a tali attività educative."

● Attività di educazione alla salute- Piano Aziendale di Educazione e Promozione della Salute dell'ASL Salerno

Il Catalogo ASL di Salerno offre alle scuole della "Rete che promuovono salute" della Provincia di Salerno utili interventi informativi, formativi e di sensibilizzazione su diverse tematiche per promuovere il benessere psicofisico, competenze relazionali e civiche e di cittadinanza. La nostra scuola ha aderito alle seguenti iniziative: - "A spasso con la tua schiena" : scopo dell'intervento è educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei momenti di vita quotidiana ed in particolare a scuola promuovendo corretti stili di vita e buone abitudini che possano accompagnarli durante la crescita. - "Crescere felix": l'obiettivo è la prevenzione di disturbi alimentari e dell'obesità, la promozione di una sana e salutare alimentazione. - "Free



life- liberi dalla rete": l'obiettivo è informare sui rischi della navigazione in internet e dei social anche per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Le attività sono rivolte agli alunni delle classi III, IV e V.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Risultati attesi

Potenziamento delle soft skills e delle competenze di cittadinanza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

[SU](#) Le iniziative si inseriscono nella programmazione del [Piano Aziendale di Educazione e Promozione della Salute dell'ASL Salerno](#) indirizzate all'intera comunità scolastica.

Oltre agli interventi destinati agli alunni, la scuola ha aderito anche alle seguenti proposte:

- < "Star bene insieme": promozione del benessere psicofisico, alla costruzione di un clima sereno e costruttivo- Per docenti e genitori
- < Sintonizziamoci sul cuore: informazione per il primo soccorso- Per il personale
- < Gestione del farmaco a scuola: informazione per la somministrazione dei farmaci a scuola- Per il personale

Adesione alla "Rete delle scuola che promuovono salute" della Provincia di Salerno:

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/13000/documento/SAEE09900B>



Interventi formativi per l'educazione ai media per prevenire bullismo e cyberbullismo

In collaborazione con il locale Comando dei carabinieri di Agropoli, personale esperto svolgerà attività informative e formative per educare gli alunni alla navigazione sicura, all'utilizzo corretto dei social medi per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni maturano consapevolezza delle potenzialità dei dispositivi informatici e delle risorse del web e ne apprendono un utilizzo corretto e sicuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● **Io scrivo con la fantasia- Classe V del plesso "A.Cafarelli"**

L'attività propone un laboratorio di scrittura creativa per stimolare l'esercizio della scrittura come espressione creativa e per potenziare le competenze linguistiche e comunicative. L'attività si svolge nell'orario curriculare degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche - Potenziamento della capacità di riflessione e di consapevolezza del sè Miglioramento delle abilità cognitive, attentive e di memorizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Raccontami una storia- classe II D

L'attività si propone di promuovere il piacere della lettura, avvicinare i bambini al mondo dei libri, sensibilizzare ai valori umani e civili attraverso i libri, favorire lo sviluppo di competenze trasversali. L'attività, a cura della docente interna, si svolge in orario curriculare degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Risultati attesi

- Diffondere l'abitudine alla lettura - Favorire la crescita personale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Titolo del Progetto

Raccontami una storia

- Priorità/obiettivo

Promuovere il piacere della lettura

Cfr. Atto di indirizzo

- Finalità

• Avvicinare i bambini al mondo dei libri

Cfr. Atto di indirizzo

• Avvicinarsi ai valori umani e civili attraverso i libri



- Destinatari Alunni delle classe 2^a D
 - Potenziare la capacità di ascolto
 - Sviluppare la capacità di leggere e comprendere testi di vario tipo.
- Obiettivi di apprendimento
 - Conoscere autori, generi letterari e la struttura del libro.
 - Acquisire nuove conoscenze lessicali.
 - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo.
- Tempi di svolgimento Intero a.s. 2025/2026 per 1 ora a settimana in orario curricolare
- Strategie Didattiche
 - Letture animate
 - Conversazioni guidate
 - Creazione di lapbook
 - Lavori di gruppo
 - Schede relative ai racconti letti
- Verifica e valutazione
 - Osservazione del grado di interesse e partecipazione degli alunni
- Risultati Attesi
 - Diffondere l'abitudine alla lettura
 - Favorire la crescita personale e sociale



● Raccontami una storia- classi II A, II B, II C

L'attività si propone di promuovere il piacere della lettura, avvicinare i bambini al mondo dei libri per sensibilizzare ai valori umani e civili attraverso i libri, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali. L'iniziativa, a cura di docenti interni, si svolge in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.



Risultati attesi

- Diffondere l'abitudine alla lettura - Favorire la crescita personale e sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Priorità/obiettivo

Promuovere il piacere della lettura

Cfr. Atto di indirizzo

- Finalità

• Avvicinare i bambini al mondo dei libri

Cfr. Atto di indirizzo

• Avvicinarsi ai valori umani e civili attraverso i libri

- Destinatari

Alunni delle classi 2 A e 2 C del Plesso Landolfi

- Obiettivi apprendimento

• Potenziare la capacità di ascolto

di • Sviluppare la capacità di leggere e comprendere testi di vario tipo.



- Conoscere autori, generi letterari e la struttura del libro.
 - Acquisire nuove conoscenze lessicali.
 - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo.
-
- Tempi di svolgimento Marzo 2026 / Maggio 2026
-
- Strategie Didattiche
 - Letture animate
 - Conversazioni guidate
 - Creazione di lapbook
 - Lavori di gruppo
 - Visita alla Biblioteca Comunale " C. Cilento"
-
- Verifica e valutazione
 - Schede relative ai racconti letti
 - Osservazione del grado di interesse e partecipazione degli alunni
-
- Risultati Attesi
 - Diffondere l'abitudine alla lettura
 - Favorire la crescita personale e sociale

● Disegno, coloro e racconto la mia città- Classi IV

La proposta progettuale propone attività di disegno e pittura, ispirate ai beni paesaggistici e culturali del territorio. L'iniziativa, a cura della docente interna, si svolge in orario extracurriculare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Risultati attesi

-Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, di differenti tecniche pittoriche - Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio - Accostarsi alla varietà dei beni culturali e ambientali presenti sul territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Campo del potenziamento
(arricchimento della
progettazione curricolare)

Il Progetto mira a contribuire allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolar modo per quel che riguarda l'educazione civica e la consapevolezza culturale.

Finalità, in coerenza delle
finalità con il Piano Triennale
dell'Offerta Formativa e con il
Piano di Miglioramento

Educare al bello è educare l'anima. Significa, cioè, ostacolare degrado, insensibilità, contrasti e separatezza per favorire armonia, incontro, conoscenza e identità.

Obiettivi di apprendimento e
risultati attesi

- Stimolare la creatività e l'espressione individuale
- Migliorare le capacità comunicative attraverso il linguaggio visivo.
- Acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico".
- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, di differenti tecniche pittoriche
- Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un



messaggio

- Accostarsi alla varietà dei beni culturali e ambientali presenti sul territorio

Metodologie di

apprendimento ed utilizzo di strumenti e tecnologie

Attività laboratoriali, cooperative learning, lavori di gruppo

Verifica e valutazione

La valutazione, intesa come narrazione di riflessioni dell'esperienza, sarà effettuata sistematicamente per rilevare i progressi nelle abilità, l'impegno, la partecipazione, l'autovalutazione dell'alunno e la capacità di utilizzare in maniera creativa le competenze acquisite e trasferirle in altri ambiti di apprendimento.

La verifica sarà effettuata attraverso l'allestimento di una mostra con le "personalissime" opere degli alunni.

● "Tre milioni di anni fa – Viaggio teatrale alle origini dell'umanità"- Classe III D

L'iniziativa si propone di realizzare una rappresentazione teatrale attraverso attività didattiche di scrittura creativa, laboratori di disegno e artistici, di recitazione e messa in scena. La proposta progettuale, a cura dei docenti interni, si svolge in parte in orario curriculare e in parte in orario extracurriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive e comunicative - Potenziamento delle abilità sociali e collaborative - Approfondimento creativo delle conoscenze storiche attraverso un approccio interdisciplinare - Coinvolgimento attivo e responsabile nella vita scolastica - Realizzazione di uno spettacolo teatrale condiviso, partecipato e significativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Titolo del Progetto "Tre milioni di anni fa – Viaggio teatrale alle origini dell'umanità"

Il progetto si colloca nell'ambito delle priorità definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e dagli Indirizzi del Dirigente Scolastico, in particolare per quanto riguarda:

- Potenziamento delle competenze civiche, linguistiche, storiche, artistiche, espressive.

- Valorizzazione dei linguaggi non verbali (teatro, musica, espressione corporea);

Priorità/obiettivo - Inclusione e partecipazione attiva degli alunni nel processo educativo;
Cfr. Atto di indirizzo - Educazione alla collaborazione e al lavoro di gruppo.

- Valorizzare le competenze espressive e comunicative degli studenti

- Potenziare la creatività attraverso il linguaggio teatrale

- Favorire il lavoro cooperativo e l'inclusione

- Approfondire temi storici e antropologici in forma artistica

- Offrire agli studenti un'occasione di crescita personale ed educativa attraverso il teatro

- Rafforzare la capacità di comunicare emozioni, idee e contenuti in modo



creativo

-Favorire la conoscenza delle origini dell'umanità attraverso un linguaggio simbolico e scenico

-Promuovere l'integrazione tra discipline (storia, geografia, scienze, arte, musica, italiano, educazione civica)

Punto 4. Cfr. Atto di indirizzo "Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione motoria, tecnologia) e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;"

Finalità

-Favorire l'apprendimento della storia in modo attivo e partecipato;

Cfr. Atto di indirizzo

-Sviluppare le capacità espressive e comunicative attraverso il linguaggio teatrale;

-Rafforzare l'autostima, la fiducia e il rispetto reciproco;

-Promuovere la cooperazione tra pari e il senso di appartenenza alla comunità scolastica;

- Stimolare la creatività e il pensiero critico.

-Sviluppare capacità di espressione corporea, vocale, relazionale e artistica.

-Conoscere e rappresentare eventi fondamentali dell'evoluzione umana

-Rafforzare l'autostima e la capacità di parlare in pubblico

Obiettivi di apprendimento

-Lavorare in gruppo in modo cooperativo e responsabile

-Utilizzare il teatro come strumento per comprendere il presente attraverso il passato.

Area Storica e Geografica



- Comprendere le principali tappe dell'evoluzione dell'uomo;
- Collocare eventi e trasformazioni in ordine cronologico;
- Riconoscere i cambiamenti ambientali e culturali della preistoria.

Area Linguistica

- Potenziare la capacità di ascolto e comprensione;
- Utilizzare il linguaggio orale in modo chiaro e pertinente;
- Scrivere e interpretare testi teatrali.

Area Artistica e Corporea

- Esprimersi attraverso il corpo, il movimento e l'intonazione vocale;
- Collaborare alla costruzione di scenografie, costumi e materiali scenici;
- Sperimentare forme di comunicazione alternative e creative.

Area Sociale e Civica

- Lavorare in gruppo, rispettando tempi e ruoli;
- Prendere decisioni condivise;
- Valorizzare le diversità come risorsa.

- Analisi di testi e materiali storici legati alla preistoria
- Lezioni frontali partecipate;
- Lavori di gruppo;
- Laboratori espressivi (teatro, pittura, costruzione oggetti);

Strategie
Didattiche



- Cooperative learning;
- Role playing;
- Attività interdisciplinari (storia, italiano, arte, musica, scienze, ed. motoria, tecnologia).

Verifica e
valutazione

- Osservazione delle dinamiche relazionali e del coinvolgimento
- Autovalutazione e valutazione tra pari
- Rubriche valutative su espressività, partecipazione, collaborazione
- Valutazione del prodotto finale (spettacolo) come sintesi del percorso formativo

● Let's discover the English world- Classi V B, V plesso "A.Cafarelli"

L'iniziativa si propone di potenziare la competenza in Lingua inglese attraverso la conoscenza della cultura e delle tradizioni dei paesi anglofoni. L'attività, a cura della docente interna, si svolge in parte in orario curriculare ed in parte in orario extracurriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in Matematica, in Italiano e in Lingua inglese.

Traguardo

Incrementare il livello degli esiti in Italiano e Matematica per le classi seconde e di Italiano, Matematica e Lingua inglese per le classi quinte, contenendo la variabilità all'interno delle classi.



Risultati attesi

- Fornire agli alunni la consapevolezza della dimensione multiculturale della società contemporanea; - Rendere gli alunni, in quanto cittadini del mondo, aperti e in grado di confrontarsi con altre culture utilizzando la lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Titolo del Progetto	Let's discover the English world
Priorità/obiettivo	Accompagnare gli studenti alla scoperta della cultura dei Paesi anglofoni
Cfr. Atto di indirizzo	
Finalità	Far conoscere agli studenti la realtà attuale:
Cfr. Atto di indirizzo	<ul style="list-style-type: none">• i luoghi,• i diversi aspetti della vita quotidiana,



- la loro cultura,
- le tradizioni
- la storia

Obiettivi di apprendimento

Ampliare le conoscenze e sviluppare le competenze

Strategie Didattiche

Sviluppare le quattro abilità di base: Listening and reading comprehension, Speaking and writing

Verifica e valutazione

Questionari scritti e conversazioni orali

● Journey of the olive: from the tree to the table-eTwinning

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di eTwinning, la piattaforma digitale che unisce scuola, docenti ed alunni di tutta Europa, e si articola in varie attività che ciascuna classe svolge in collaborazione con scuole greche, turche, rumene estoni e portoghesi a partire dal tema comune che è la coltivazione dell'ulivo. Gli alunni, quindi, si confronteranno sui metodi di raccolta tradizionali, sulle tradizioni gastronomiche, sulla storia e il valore simbolico di questa pianta tipica del Mediterraneo. Questo progetto offre un'opportunità unica per collegare classi in tutta Europa, affrontando al contempo l'educazione alla sostenibilità e al patrimonio alimentare. Le attività, a cura di docenti interne, si svolgono in orario curriculare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in Matematica, in Italiano e in Lingua inglese.



Traguardo

Incrementare il livello degli esiti in Italiano e Matematica per le classi seconde e di Italiano, Matematica e Lingua inglese per le classi quinte, contenendo la variabilità all'interno delle classi.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze trasversali; - potenziamento del multilinguismo; - consapevolezza della dimensione multiculturale della società contemporanea; - riconoscimento dell'Altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Titolo del Progetto	Journey of the Olive : From Tree to Table - Stem (Progetto e-Twinning in collaborazione con scuole greche, turche, rumene estoni e portoghesi.)
Priorità/obiettivo	Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari attraverso



Cfr. Atto di indirizzo percorsi didattici legati all'educazione ambientale, alla sostenibilità e alla valorizzazione del patrimonio agroalimentare e culturale del territorio con particolare attenzione alla promozione di comportamenti responsabili e alla conoscenza del patrimonio naturale e culturale italiano. Inoltre gli alunni, collaborando con i loro coetanei scopriranno come questo albero millenario connette la storia, la scienza e la nostra vita quotidiana.

Finalità Il progetto è pensato per stimolare la curiosità degli alunni della scuola primaria riguardo all' agricoltura, alla sostenibilità e all'alimentazione sana.

Cfr. Atto di indirizzo

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere l'ulivo : caratteristiche botaniche e valore culturale.
- Studiare il frutto : varietà, raccolta e proprietà nutrizionali.
- Seguire il processo : dalla raccolta alla produzione dell'olio.
- Educare al gusto : riconoscere qualità, etichette e sapori.
- Sviluppare la Curiosità Scientifica e Agraria
- Acquisire Conoscenze Interdisciplinari
- Sviluppare Competenze STEM
- Comprendere il Patrimonio Culturale
- Sviluppare Abilità di Ricerca e Analisi
- Promuovere la Creatività e l'Espressione
- Migliorare la Competenza Digitale
- Apprendimento Basato sull'Azione
- Educare alla Sostenibilità e alla Responsabilità
- Favorire la Collaborazione e la Comunicazione Interculturale
- Promuovere l'Orgoglio Culturale .



- Stimolare il Pensiero Critico sulla Filiera Alimentare

Varie saranno le strategie utilizzate:

- Esperienze dirette : laboratori, visite a frantoi, osservazione sul campo.
 - Lavoro di gruppo : attività collaborative e produzione di materiali.
 - Educazione civica e ambientale : riflessione su sostenibilità e territorio.
 - Interdisciplinarietà : collegamenti con scienze, storia, arte, tecnologia.
 - Valutazione autentica : portfolio, rubriche, osservazione delle competenze;
- Utilizzo delle Tecnologie Digitali

Strategie
Didattiche

Verifica e
valutazione

- Portfolio: raccolta di elaborati, foto e riflessioni.
- Presentazione multimediale: video, slide o podcast sul percorso dell'oliva.
- Scheda tecnica: analisi di un campione di olio attraverso la merenda sana fatta con pane e olio.
- Quiz finale: verifica delle conoscenze acquisite.
- Elaborato creativo: racconto, poesia, fumetto o manifesto sull'ulivo.

● Scuola "Senza zaino"- Rete delle "Scuole senza zaino_ per una scuola di comunità"



La nostra scuola ha aderito alla Rete delle "Scuole senza zaino" con l'intento di promuovere un approccio globale al curricolo e alle Indicazioni nazionali (2012) attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento centrati sui bisogni emotivi e cognitivi dell'alunno. L'aula diventa, così, non solo uno spazio fisico ma un ambiente in cui il processo di insegnamento-apprendimento si sviluppa in orizzontale attraverso l'apprendimento per scoperta, la cooperazione, la mediazione; i banchi sono disposti ad 'isola' e i gruppi di alunni operano con autonomia e responsabilità, seguendo routine ben definite che favoriscono il benessere psicofisico. I tre valori guida del progetto sono la responsabilità, l'ospitalità e la comunità: la "scuola senza zaino", infatti, aspira alla costruzione di una relazione aperta, collaborativa e sinergica con le famiglie e con il territorio, nella convinzione che solo una solida alleanza educativa può sostenere fruttuosamente il percorso di crescita di bambini e ragazzi. Al progetto hanno aderito tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi a tempo pieno del plesso "G.Landolfi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Valorizzare i processi educativi e formativi degli alunni anche in termini di benessere del bambino.

Traguardo

Ridurre i trasferimenti interni ed esterni.

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Risultati attesi

- potenziamento di autonomia e spirito di responsabilità individuale; - potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza; - miglioramento della capacità di cooperare e lavorare in gruppo; - rafforzare la sinergia educativa scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Agorà

Approfondimento

La nostra scuola partecipa al SENZA ZAINO DAY, una giornata di festa che accomuna tutte le scuole che aderiscono alla [Rete](#), celebrata ogni anno, nel mese di maggio. Gli spazi di ogni scuola si aprono per mostrare le pratiche del Modello "Senza zaino" in ogni territorio e, nello stesso tempo, per lanciare messaggi educativi rivolti agli adulti: siano essi genitori, amministratori di enti locali, cittadini in generale. Un'occasione per far conoscere Senza Zaino, per una scuola comunità guardando ad un futuro di pace e nonviolenza.

[Direzione didattica I Circolo- Senza zaino](#)

● Progetto "La città dei bambini" - Realizzazione di un corto (Bando CIPS emanato dal MIM e MIC con D.D. 98 del 13/01/2025)

Il progetto "La città dei bambini", in accordo con l'ente partner SalernoInFestival E.T.S , coinvolge quattro classi della scuola primaria (IV B, III D, IV D, V D) ed è finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio con l'intervento di esperti (regista, esperto di linguaggio audiovisivo, psicologo). Le attività si svolgono in orario curriculare e culmineranno con la proiezione del corto presso il Cineteatro "E. De Filippo" di Agropoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Risultati attesi

- alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo e cinematografico; - educazione ai media; - potenziamento di competenze di cittadinanza; - apertura al confronto e al lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

[Il progetto "La città dei bambini" si svolge in accordo con l'ente partner SalernoInFestival E.T.S e beneficia dei fondi del bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"](#), emanato dal MIM e MIC con D.D. 98 del 13/01/2025) – Azione A.2 CinemaScuola LAB infanzia e primaria.

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM

"La Città dei Bambini" è un percorso educativo e creativo rivolto agli alunni delle scuole primarie, che unisce l'educazione all'immagine e alla cittadinanza attiva con la produzione audiovisiva per stimolare una riflessione collettiva sul concetto di "città ideale". Attraverso un laboratorio di autorialità amatoriale audiovisiva all'interno di spazi scolastici o ambienti controllati, i bambini saranno guidati a esplorare il tema de "La Città dei Bambini" e a immaginare il luogo in cui vorrebbero crescere. Il progetto culmina nella realizzazione di un documentario partecipativo che diventa il risultato di un dialogo intergenerazionale: i bambini interagiscono con il regista ed intervistano gli adulti, condividendo visioni, sogni e desideri per una città a misura di bambino e viceversa. Grazie all'interazione tra i due punti di vista, il documentario non solo racconta, ma propone idee innovative per costruire spazi urbani inclusivi e partecipativi. Con il supporto e la facilitazione di uno psicoterapeuta, di un esperto di cinema e di un regista, i bambini acquisiranno competenze nell'analisi critica dei media, sviluppando al contempo capacità di osservazione, narrazione e dialogo. Questo approccio partecipativo promuove un'educazione visiva e civica, avvicinando i più piccoli al linguaggio cinematografico e alle dinamiche sociali legate alla coprogettazione urbana.

Al percorso per i bambini sarà affiancato in parallelo un seminario intensivo di educazione all'immagine rivolto agli insegnanti tenuto da un operatore esperto di educazione visiva, con l'obiettivo di integrare/aggiornare le metodologie didattiche in essere, con nuovi approcci di storytelling audiovisivo.

● "Ti ascolto"- Servizio di psicologia scolastica

Anche quest'anno la nostra scuola ha attivato il servizio di psicologia scolastica con l'obiettivo di



promuovere la salute, come intesa nel senso più ampio dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, di benessere fisico, psicologico, socio-relazionale, e allo scopo di riconoscere e prevenire le diverse forme di disagio e di malessere in modo che ciascuno possa acquisire adeguati strumenti per la gestione del proprio equilibrio mentale, nel rispetto della propria individualità. Il progetto è finanziato con i fondi della Regione Campania ed è affidato ad una esperta esterna, iscritta all'Ordine degli psicologi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Valorizzare i processi educativi e formativi degli alunni anche in termini di benessere del bambino.

Traguardo

Ridurre i trasferimenti interni ed esterni.



○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere organizzativo; - Miglioramento del clima della classe; - Potenziamento delle competenze relazionali e sociali all'interno della scuola e nel rapporto con l'utenza.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Accoglienza

Approfondimento

Di seguito si indica, in sintesi il progetto della nostra scuola trasmesso all'apposito Ufficio della Regione Campania.

"Ti ascolto"

Il progetto si propone di sostenere le varie componenti della comunità scolastica in diversi ambiti (ascolto, consulenza, orientamento etc.) e con diversificate modalità di intervento; l'obiettivo principale è quello di fornire un supporto psicologico ad alunni, famiglie e personale



per fronteggiare situazioni di disagio emotivo e psicologico e promuovere un clima di benessere organizzativo. Il progetto prevede uno sportello di ascolto, rivolto a docenti e genitori, per la gestione di situazioni di disagio psicologico-emotivo del singolo alunno/a e/o del gruppo classe, con le seguenti specifiche finalità:

- preservare il benessere psicofisico dell'alunno e del suo nucleo familiare;
- prevenire l'insorgenza di malesseri, disagi, disturbi e/o patologie;
- preservare la dimensione educativa ed emotiva dell'alunno;
- contrastare il fenomeno della desocializzazione;
- fornire supporto a famiglie e docenti attraverso consulenze individuali e/o di gruppo;
- sostenere le competenze genitoriali;
- facilitare la cooperazione tra scuola e famiglia;
- promuovere il concetto di "Life Skills".

Il progetto, oltre allo sportello di ascolto, intende fornire interventi ed iniziative a supporto di tutto il personale, come incontri di informazione/formazione, circle time, per la promozione di relazioni sane e la risoluzione dei conflitti, per fronteggiare casi di stress lavoro-correlato a garanzia del benessere organizzativo. In tal senso tali iniziative si propongono le seguenti finalità:

- creare un clima interno più disteso e di maggiore fiducia reciproca;
- favorire il dialogo tra i lavoratori e tra questi e il dirigente scolastico;
- superare alcune dinamiche caratterizzate da incomprensioni e conflitti;
- valorizzare le risorse umane, aspirazioni, talenti e competenze dei lavoratori;
- migliorare le soft skill dei dipendenti."

Per approfondimenti:

[Servizio di psicologia scolastica - I e II ciclo di istruzione. Avviso - FSE+ PR Campania 2021/2027](#)



● Uscite didattiche

La nostra scuola propone uscite didattiche con la finalità di approfondire alcuni argomenti disciplinari, con l'intento di favorire l'acquisizione dell'autonomia da parte degli alunni, di promuovere la conoscenza del territorio e di sviluppare competenze di cittadinanza. In sintesi le uscite didattiche possono interessare: - spettacoli teatrali presso il Cineteatro "Edoardo De Filippo"; - uscite sul territorio comunale, anche in occasione di eventi (es. Feste dell'Albero, Giornata del mare, visita alla Biblioteca comunale etc.); - visite a musei, siti archeologici, siti di interesse paesaggistico o naturalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Valorizzare i processi educativi e formativi degli alunni anche in termini di benessere del bambino.

Traguardo

Ridurre i trasferimenti interni ed esterni.



○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Risultati attesi

- valorizzazione delle risorse naturalistiche e dei beni culturali del territorio e sviluppo del sentimento di appartenenza alla comunità; - potenziamento delle competenze di cittadinanza e dell'inclusione scolastica; - potenziamento di autonomia e responsabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Piano delle uscite didattiche dell'a.s. 2025/2026

CLASSE/I

DESTINAZIONE

1^A e 1^B

Oasi "La Fiumara"

Plesso G. Landolfi

Sessa Cilento

Pluriclasse 1^ e 4^
plesso A.Cafarelli

Sessa Cilento presso l'Oasi la Fiumara



2^	Teatro "E. De Filippo" - Agropoli
plesso A.Cafarelli	Oasi "La Fiumara" - Sessa Cilento.
3^ e 5^ plesso A.Cafarelli	Paestum (intera giornata)
Classi seconde	-Museo Nazionale ferroviario di Pietrarsa (Portici- Napoli) o
A-B-C-D	In alternativa Oasi La Fiumara (Sessa Cilento)
Plesso G. Landolfi	-Spettacolo teatrale al Cineteatro "De Filippo"
III D	PALEOVILLAGE - SERRE (SA) C/o OASI WWF
Plesso G. Landolfi	Partenza ore 8.30 - Rientro ore 16.30
	Spettacolo teatrale al cine-teatro De Filippo (2 ore)
	Uscite sul territorio
4^ A, 4^ B, 4^ C e 4^ D Plesso G. Landolfi	Museo archeologico nazionale di Napoli – Città della Scienza (intera giornata)
	- Visita al sito archeologico di Paestum, museo e scavi, per l'intera giornata;
Quinte A, B, C e D Plesso G. Landolfi	- Mini abbonamento, comprensivo di due spettacoli teatrali "Il Grinch" e "Inside Me", proposto dalla Compagnia dell'Arte, presso il Cineteatro Eduardo De Filippo;
	- Eventuali proposte che perverranno durante l'anno scolastico



5^ D

"Città della Scienza" (NA), qualora ci siano le condizioni per effettuarla.

Plesso G. Landolfi

● Competenze in campo II-Agenda Sud II annualità

Il progetto si propone di attivare interventi di recupero e consolidamento delle competenze di base in tutte le discipline previste (Italiano, Matematica, Inglese, Italiano L2), rivolti agli alunni delle classi II,III, IV, V. Le classi individuate ed i criteri di accesso prevedono, nello specifico, attività intensive di recupero e consolidamento per le classi che dovranno sostenere le prove INVALSI. Le metodologie adottate sono di tipo cooperativo e laboratoriale. I corsi sono affidati prevalentemente ad esperti interni, coadiuvati da tutor interni, e si svolgono in orario extracurricolare. Gli obiettivi degli interventi sono: - Insegnare attraverso l'esperienza - Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo - Sviluppare l'autonomia degli alunni Utilizzare attività laboratoriali. I corsi sono affidati prevalentemente ad esperti interni, coadiuvati da tutor interni, e si svolgono in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in Matematica, in Italiano e in Lingua inglese.

Traguardo

Incrementare il livello degli esiti in Italiano e Matematica per le classi seconde e di Italiano, Matematica e Lingua inglese per le classi quinte, contenendo la variabilità all'interno delle classi.

Risultati attesi

_miglioramento degli esiti scolastici - miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

[Autorizzazione Progetto 'Agenda Sud II Annualità- FSE – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze- \(FSE+\) – Obiettivo Specifico ESO4.6– Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B](#)

● Iniziative per la continuità tra ordini di scuola e per l'orientamento.

La scuola istituisce il Dipartimento per la continuità e l'orientamento e nomina un docente come Funzione strumentale dedicata a questa area con lo scopo di promuovere iniziative di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra questa e la scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Valorizzare i processi educativi e formativi degli alunni anche in termini di benessere del bambino.

Traguardo

Ridurre i trasferimenti interni ed esterni.

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli esiti scolastici in Matematica, Italiano e Lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la quota di giudizi corrispondenti ai livelli di valutazione buono/distinto.

Risultati attesi

- conoscenza degli spazi e degli ambienti di apprendimento della scuola primaria/scuola secondaria di I grado; - sviluppo delle competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

A. MOZZILLO - SAAA099017

A.CAFARELLI - SAAA099028

AGROPOLI - CENTRO - SAAA099039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento della didattica, in connessione con i momenti di osservazione e verifica. Ciò che la Scuola dell'Infanzia valuta è il percorso di crescita di ogni bambino, l'individualità, le modalità di approccio ed interazione, le risorse e potenzialità. La valutazione assume per la scuola dell'infanzia una funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. La proposta di valutazione si formula acquisendo elementi conoscitivi attraverso le schede predisposte dai docenti del team docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del c.d.c. si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali si attua facendo riferimento ai descrittori dei traguardi di sviluppo individuati all'interno dei profili di osservazione/valutazione predisposti per il campo di esperienza il sé e l'altro e alle competenze sociali e civiche.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. I CIRCOLO AGROPOLI - SAEE09900B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento della didattica, in connessione con i momenti di osservazione e verifica. Ciò che la Scuola dell'Infanzia valuta è il percorso di crescita di ogni bambino, l'individualità, le modalità di approccio ed interazione, le risorse e potenzialità. La valutazione assume per la scuola dell'infanzia una funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni bambino. La scuola dell'infanzia utilizza: - schede di osservazione per i bambini di 3-4 anni; - schede del "Questionario per l'identificazione e la prevenzione dei potenziali disturbi e problemi dell'apprendimento scolastico" (Questionario IPDA), della Erickson. V. ALLEGATO

Allegato:

GRIGLIE OSSERVAZIONE_Valutazione ALUNNI_sCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste nelle scuole del primo ciclo. La proposta di valutazione si formula acquisendo elementi conoscitivi attraverso le schede predisposte dai docenti del team docente a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppate nelle discipline in cui questo insegnamento è inserito con un monte orario annuale di 33 ore. La valutazione del comportamento dell'alunno tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. IN ALLEGATO Si forniscono le "Rubriche di valutazione, classi I-V" che comprendono anche l'insegnamento dell'Educazione civica, come previste dall'O.M. 3/2025, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado".

Allegato:

SEGNATURA_1748260547_Rubriche_DI_VALUTAZIONE_tutte le discipline- classi I-V_Delibera_n.2_Collegio_19.5.2025_.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si attua facendo riferimento ai descrittori dei traguardi di sviluppo individuati all'interno dei profili di osservazione/valutazione predisposti per il campo di esperienza il sé e l'altro e alle competenze sociali e civiche. IN ALLEGATO "Schede di osservazione per i bambini di 3-4 anni; - schede del "Questionario per l'identificazione e la prevenzione dei potenziali disturbi e problemi dell'apprendimento scolastico" (Questionario IPDA), della Erickson.

Allegato:

GRIGLIE OSSERVAZIONE_Valutazione ALUNNI_sCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. In tal senso il processo di valutazione serve ad adattare l'insegnamento ai reali bisogni educativi degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Questo tipo di valutazione non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; i docenti valutano gli apprendimenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione, dunque, si caratterizza come strumento di controllo della validità degli interventi didattico/educativi attuati e si colloca organicamente nei vari processi di insegnamento/apprendimento. (dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" 2012). Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo della nostra scuola Primaria. In particolare vengono effettuate verifiche scritte bimestrali (intermedie e di fine quadrimestre), comuni e per interclasse nelle discipline di Italiano, Matematica, Lingua Inglese. Con l'Ordinanza ministeriale 3/2025, viene riformato il sistema di valutazione degli apprendimenti con l'intento di semplificare la lettura e l'interpretazione dei documenti di valutazione e vengono introdotti giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti; questi giudizi sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. IN ALLEGATO "Documenti per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria ai sensi dell'O.M. 3/2025, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado (Rubriche di valutazione, classi I-V; Tabelle per la valutazione delle discipline, classi I-V)

Allegato:

FIRMATO_SEGNATURA_1748260547_Circ._Documenti_valutazione_OM_3-2025_26.5.2025.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa con un riferito giudizio che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Le valutazioni del comportamento degli alunni sono espresse collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2 c. 5 del d. Lgs 62/2017). IN ALLEGATO "Documenti per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria ai sensi dell'O.M. 3/2025, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado (Rubriche di valutazione, classi I-V; Tabelle per la valutazione delle discipline, classi I-V) "Curricolo di Educazione civica e criteri per la valutazione, ai sensi del D. M. prot. 183 del 7.9.2024, Adozione Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SAEE09900B/d416401f-017e-498a-912e-c4e7ab8880a5>

Allegato:

FIRMATO_SEGNATURA_1748260547_Circ._Documenti_valutazione_OM_3-2025_26.5.2025 (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017 "Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria" dispone che le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

N/A

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. I CIRCOLO AGROPOLI - SAEE09900B
AGROPOLI CAP. P.P. - SAEE09901C
ANGELA CAFARELLI - SAEE09902D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola Primaria è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze.

La valutazione per l'apprendimento ha carattere formativo poiché le informazioni sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai reali bisogni educativi degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Questo tipo di valutazione non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare (dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum).

La recente normativa (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato un impianto valutativo che consente di rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso giudizi descrittivi. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo della nostra scuola Primaria. Per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, per ogni disciplina, è stato svolto un lavoro condiviso all'interno del dipartimento "Progettazione e valutazione". Ogni obiettivo è stato declinato in quattro livelli di apprendimento (rubriche valutative) che descrivono analiticamente "cosa" l'alunno deve dimostrare di saper fare e "come" l'alunno ha messo in atto le dinamiche di apprendimento durante le varie attività proposte.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. La proposta di valutazione si formula acquisendo elementi conoscitivi attraverso le schede predisposte dai docenti del team docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del c.d.c. si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti indicatori:
RISPETTO DELLE NORME E DELLE REGOLE DI VITA SCOLASTICA;
CURA DI SÉ E DELL'AMBIENTE;
INTERAZIONE CON I COETANEI E CON GLI ADULTI.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Allo scopo di dare concreta attuazione al mandato costituzionale, in particolare al principio di uguaglianza dichiarato nell'art. 3, la nostra scuola si impegna per garantire equità, pari opportunità e non discriminazione a tutte le alunne e a tutti gli alunni. In tal senso è definito un quadro di azioni che mirano a *garantire il diritto allo studio e il successo formativo anche a coloro che partono da situazioni di svantaggio; *contrastare la dispersione scolastica, *integrare le risorse e le competenze professionali per supportare gli alunni con bisogni educativi speciali. Tali azioni di esplicitano nei seguenti documenti strategici, raccolti in una apposita sezione sul sito web istituzionale ([Inclusione](#)):

- il [Piano annuale per l'inclusività](#), aggiornato annualmente;
- la [costituzione del Gruppo di lavoro per l'inclusività](#), annuale;
- il [Cronoprogramma per gli interventi a favore degli alunni con BES](#) (alunni con disturbi di apprendimento e/o comportamentali, con certificazione o senza certificazione; alunni con svantaggio socio-economico- culturale; alunni con difficoltà linguistico-culturali);
- il [Vademecum per l'osservazione di comportamenti problematici](#);
- il [modello di relazione per l'osservazione di difficoltà generalizzate](#), uno strumento di osservazione e di descrizione del profilo dell'alunno realizzato in collaborazione con l'ASL territoriale per favorire la comunicazione tra enti e istituzioni.

Per quanto concerne, in particolare, gli alunni che manifestano difficoltà di tipo linguistico, di origine straniera e non italofoni, la scuola ha istituito un'apposita Commissione per l'accoglienza degli alunni stranieri, con relativo protocollo. Grazie alle risorse del programma [Agenda Sud](#), vengono svolti Corsi di Italiano L2, mentre varie attività per promuovere competenze di cittadinanza attiva, sociali e relazionali, sono realizzate con i fondi del [Piano nazionale Scuola e competenze 2021-2027, cd. "Piano estate", I e II edizione.](#)

Riguardo le [azioni per il contrasto e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo](#), è nominato uno specifico [team](#) ed è adottato il "[Codice interno per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo](#)"; la docente funzione strumentale area 3 "Supporto agli alunni", in collaborazione con



la docente referente per l'inclusione, monitora e fornisce consulenza ed ausilio nei casi segnalati; ogni anno la scuola accoglie esponenti del locale Comando dei Carabinieri per sensibilizzare ai temi connessi all'utilizzo dei social media e della navigazione sul web. Allo stesso modo, con analoghi interventi (corsi di recupero e consolidamento delle discipline di base, corsi di promozione della socialità, monitoraggi sulle assenze, piani didattici personalizzati) la scuola si attiva per prevenire la dispersione scolastica.

La scuola attiva il servizio di psicologia scolastica. Nell'a.s. 2025/2026 il servizio è finanziato dalla Regione Campania, ["Ti ascolto", servizio di psicologia scolastica](#), un'esperta psicologa, iscritta all'Ordine degli psicologi, svolge attività di consulenza e sportello per genitori e personale interno.

La scuola ha aderito alla ["Rete delle scuole che promuovono salute"](#) (della provincia di Salerno) che, in collaborazione con l'ASL di Salerno, propone attività di informazione e formazione, rivolte ad alunni, personale e famiglie, che contribuiscono a promuovere il benessere psicofisico, sane relazioni ed inclusione.

Vedi link [IndicAzioni per l'inclusione](#)

Estratto dal Rapporto di autovalutazione (RAV) 2025

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per quanto concerne l'inclusione, sono previste azioni, modalità di lavoro e strumenti consolidati per l'individualizzazione e la personalizzazione, la predisposizione di Piani didattici personalizzati e di Piani educativi individualizzati. Le misure adottate dalla scuola in caso di difficoltà di apprendimento dei bambini/alunni prevedono anche l'utilizzo di appositi spazi (aula per BES, aula di psicomotricità aula polifunzionale etc.). Sono attuati monitoraggi intermedi e finali degli obiettivi dei suddetti piani. La scuola, inoltre, realizza attività sulle tematiche del multiculturalismo, anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica, avvalendosi della funzione strumentale di supporto agli alunni e della Commissione accoglienza, con ricadute generalmente positive. Per il recupero ed il potenziamento i docenti individuano gli studenti meritevoli o in forte difficoltà e si assicurano di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo con specifici interventi didattico-educativi. Gli interventi di recupero sono svolti sia in orario curricolare che in orario extracurricolare (con specifici progetti), con modalità di valutazione coerenti con il sistema adottato dalla scuola. La scuola investe periodicamente i fondi ministeriali o europei disponibili per il recupero e il potenziamento, per sostenere l'inclusione o promuovere le eccellenze.



Punti di debolezza:

I processi di inclusione e differenziazione devono essere implementati in modo completo, anche con adeguata formazione del personale. Vanno incentivate le occasioni e le attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato in sede di Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO). Le riunioni dei GLO si svolgono ad inizio a.s. per la stesura del PEI, a metà a.s. per la verifica ed il monitoraggio e a fine a.s. per la verifica dell'efficacia degli interventi effettuati. A partire dall'a.s. 2022/2023 è stato adottato il modello ministeriale di piano educativo individualizzato in prospettiva I.C.F.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del Piano educativo individualizzato, in seno al GLO, coinvolge i docenti contitolari della sezione/classe, di posto comune e di sostegno, e la famiglia, i terapisti e gli operatori sanitari esterni alla scuola, l'UVMD dell'ASL territoriale.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto scuola famiglia è centrale per sostenere il processo di inserimento, di crescita e di inclusione di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni con bisogni educativi speciali con disabilità certificata. La nostra scuola si impegna a creare un clima positivo, aperto e di confronto con le famiglie che partecipano periodicamente alle riunioni dei GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Assistenti per l'integrazione scolastica (Piano di Zona S8)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione vengono esplicitati nel PEI e nei PDP, tenendo presente i bisogni ed i percorsi didattico-educativi di ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ad integrazione delle iniziative per favorire la continuità tra gli ordini di scuola, al termine di ogni anno scolastico, a cura della referente per l'inclusione ed in sinergia con la funzione strumentale per la continuità e l'orientamento, organizzato un incontro tra i docenti della scuola dell'infanzia e i docenti della scuola primaria per un confronto approfondito sui bisogni educativi specifici eventualmente segnalati. In alcuni casi, ove se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, vengono effettuati incontri anche tra i docenti della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di I grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Il Piano annuale per l'inclusività definisce le azioni di informazione e formazione e gli interventi per realizzare l'inclusione scolastica.

Allegato:

FIRMATO_SEGNATURA_1755781255_Piano_Annuale_inclusione_2025-26_delibera_4_Collegio_docenti_25.6.2025 (1).pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'istituto si articola attraverso l'individuazione di figure con ruolo di supporto al dirigente o con compiti funzionali all'attività didattica e con la costituzione di dipartimenti o gruppi di lavoro, dedicati a specifici ambiti didattici.

L'Organigramma e funzionigramma dell'istituto sono pubblicati all'albo on line, nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente e sul sito web dell'istituto.

[Organigramma e funzionigramma a.s. 2025/2026 ai sensi del D.lgs. 33/2013, art.13](#)

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- Collaboratori del DS: 2

< Primo collaboratore del dirigente con funzione vicaria:

- Verifica funzionalità orari scolastici e contemporaneità;
- Predisposizione nomine per sostituzione docenti assenti fino a 5 giorni;
- Predisposizione calendario turnazione utilizzo laboratori;
- Segnalazioni al D.S. di proposte e problematiche evidenziate nei verbali di interclasse/intersezione, del Collegio dei docenti, del Consiglio di Circolo e di adempimenti da assicurare;
- Coordinamento adempimenti Prevenzione e Sicurezza in qualità di preposto;
- Firma degli atti amministrativi ordinari in caso di assenza o di impedimento del Dirigente Scolastico;
- Attività di coordinamento con gli altri Istituti e/o Istituzioni/Enti;
- Gestione e cura dei contatti con l'utenza;
- Rappresentanza istituzionale in vece del Dirigente Scolastico;
- Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza;
- Partecipazione lavoro di staff.

< Secondo collaboratore del dirigente:



- Supporto organizzativo-didattico;
- Partecipazione lavoro di staff;
- Supporto innovazione metodologico-didattica e valutazione autentica;
- Supporto elaborazione curriculum verticale per competenze;
- Supporto gestione sicurezza.

- Responsabili di plesso

In ogni plesso viene nominato dal Dirigente Scolastico un responsabile che ha il compito di coordinare le attività educativo-didattica, l'orario di servizio dei docenti, la sostituzione dei colleghi assenti, la sicurezza. Promuove e controlla il rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Circolo e gestisce i rapporti con l'utenza.

- Coordinatori dei Consigli di intersezioni/classi

Presiedono i consigli su delega del Dirigente, ne coordinano le attività e le verbalizzano, riferiscono al Dirigente.

- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff del Dirigente Scolastico è costituito dai suoi collaboratori, dai docenti che svolgono la Funzione Strumentale, dai Responsabili plesso, dai Coordinatori di Intersezione e di Interclasse e dall'Animatore digitale. Ha la funzione di supporto organizzativo e didattico al Dirigente nelle attività di elaborazione, attuazione, monitoraggio e verifica del PTOF.

- Docenti con Funzioni strumentali

< AREA 1 GESTIONE PTOF (in relazione con RAV – PDM)

Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e referenti di progetto e le Funzioni Strumentali area 2, 3 e 4.

< AREA 2 – SUPPORTO ATTIVITA' DOCENTI

- Supporto all' utilizzo Registro Elettronico;



- Rilevazione bisogni formativi dei docenti ;
- Promozione e organizzazione di attività di aggiornamento, formazione e autoformazione;
- Predisposizione di una mappa delle professionalità presenti nell'Istituto;
- Rendicontazione finale al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

< AREA 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI- CONTINUITA'

- Attivazione e coordinamento dei rapporti di comunicazione e collaborazione con le famiglie e gli altri ordini di scuola (Continuità orizzontale e verticale);
- Coordinamento e gestione delle attività di continuità (scuola dell'Infanzia-scuola Primaria e scuola Primaria -scuola Secondaria di I grado).

< AREA 4- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI- PREVENZIONE DEL DISAGIO

- Analisi dei casi e coordinamento delle risorse per l'inclusione ed integrazione degli studenti con ridotta competenza in lingua italiana;
- Predisposizione di Note informative su attività/progetti/iniziative/concorsi promossi da Enti esterni finalizzati alla prevenzione del disagio.

< AREA 5- VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE

Predisposizione questionari per la rilevazione dei dati di autovalutazione da somministrare ad alunni, famiglie, personale scolastico; tabulazione dati e presentazione risultati;

- Monitoraggio somministrazione dei test di autovalutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF ;
- Lettura dati Prove Invalsi, presentazione e socializzazione dei risultati al Collegio dei Docenti;
- Coordinamento somministrazione prove INVALSI;
- Monitoraggio andamento educativo didattico alunni;
- Rendicontazione finale al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.
 - Dipartimenti/gruppi di lavoro

-Dipartimento per la progettazione e la valutazione: i docenti cooperano per la realizzazione di una



progettazione annuale omogenea e per la elaborazione di rubriche e griglie di valutazione uniformi per classi parallele.

- Dipartimento per la continuità: i docenti mettono in campo iniziative per favorire l'incontro ed il confronto tra i diversi ordini di scuola e si occupano dell'orientamento.

- Gruppo di lavoro per il progetto "Scuola senza zaino", scuola dell'infanzia.

- Gruppo di lavoro per il progetto "Scuola senza zaino", scuola primaria.

- Gruppo di lavoro per l'inclusione

Svolge attività di promozione e monitoraggio degli interventi per l'inclusione scolastica, a favore di tutti gli alunni con BES; fornisce supporto ai docenti sui temi dell'inclusione; svolge attività di monitoraggio e proposte per la formazione.

- Animatore digitale

Figura di sistema prevista dalla L. 107/2015 e dal Piano Nazionale Scuola Digitale che ha il compito di promuovere e coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

- Team digitale

E' costituito da 3 docenti, ed ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

- Commissione accoglienza alunni stranieri

La commissione ha compiti consultivi e progettuali, segue le fasi dell'inserimento degli alunni stranieri a partire dalla richiesta di iscrizione alla scuola, quindi dall'accoglienza, alla relazione scuola/famiglia, all'inserimento nella classe; occupandosi del monitoraggio sugli esiti e sui processi di inserimento.

- Nucleo interno di valutazione ed autovalutazione

Composto da docenti della scuola primaria e da un docente della scuola dell'infanzia, ha il compito di realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento:

1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF, del Piano di Miglioramento.



2. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività e dei progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti.
3. Monitorare l'attuazione del Piano di miglioramento e proporre interventi per il superamento di eventuali criticità.
4. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti.
5. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.
6. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.

- Referenti di attività e progetti

I docenti referenti hanno il compito di promuovere interventi e mettere in campo azioni negli ambiti di competenza, in coerenza con il Piano dell'offerta formativa:

- Inclusione;
- Educazione civica;
- Sport e salute;
- Progetto Certificazione Lingua Inglese "Cambridge";
- Progetti di internazionalizzazione E-twinning, Erasmus +;
- Referente del progetto "Scuola senza zaino".
- Responsabili delle aule per le attività digitali e della biblioteca, nei plessi "G.Landolfi" e "A.Cafarelli"
- **"Team Antibullismo e per l'Emergenza"** (cfr. Nota MIM n. 121 del 20/01/2025)

Il Team ha funzioni di verifica/proposte di modifica del Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; coadiuva il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

 Bimestri per la verifica
 periodica degli apprendimenti
 attraverso lo svolgimento di
 prove parallele

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto alla gestione dell'organizzazione scolastica: sostituzione docenti assenti, coordinamento attività progettuali, controlli e adempimenti relativi alla sicurezza, rapporti con le famiglie, delega di rappresentanza in contesti istituzionali.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente Scolastico è costituito dai suoi collaboratori, dai docenti che svolgono la Funzione Strumentale, dai Responsabili plesso, dai Coordinatori di Intersezione e di Interclasse e dall'Animatore digitale. Ha la funzione di supporto organizzativo e didattico al Dirigente nelle attività di elaborazione, attuazione, monitoraggio e verifica del PTOF.	16
Funzione strumentale	Svolgono compiti funzionali ad ambiti strategici del Piano dell'offerta formativa. In particolare la nostra scuola ha individuato 5 aree: 1. PTOF; 2 Supporto al personale docente; 3 Attività per la continuità e l'orientamento; 4 Supporto agli	5



	alunni; 5 Valutazione e autovalutazione d'istituto.	
Responsabile di plesso	Sono responsabili della gestione del plesso coordinando il personale docente e ATA, le attività didattico educative in programma, controllando quanto riguarda la sicurezza, curando la relazione con l'utenza.	4
Responsabile di laboratorio	Si occupano della gestione delle aule per le attività digitali e dei dispositivi, fornendo indicazioni e supporto ad alunni e personale.	2
Animatore digitale	Docente interno con il compito di promuovere la diffusione dell'innovazione digitale, coordinare le attività messe in campo nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e degli interventi del Piano Nazionale Scuola Digitale e del PNRR; fornisce supporto al personale.	1
Team digitale	Il team digitale, costituito dall'animatore digitale e da due docenti, promuove e supporta l'innovazione digitale, coadiuva e facilita alunni e alunne, genitori e personale nell'usufruire dei servizi digitali.	3
Docente specialista di educazione motoria	L'insegnamento dell'educazione motoria è stato affidato ad un docente specialista a partire dall'a.s. 2022/2023, per le classi quarte e quinte della scuola primaria; il docente di educazione motoria opera anche nell'educazione alla salute e all'acquisizione di corretti stili di vita, favorisce life skills e promuove il benessere psicofisico.	1
Responsabili della biblioteca	Si occupano delle aule adibite a biblioteca, curando la raccolta, sistemazione e prestito dei libri, promuovendo e coordinando attività dedicate alla lettura.	2



Referenti per l'inclusione,
l'Educazione civica, sport
e salute, bullismo e

cyberbullismo, progetto
certificazione

"Cambridge", progetti di
internazionalizzazione

Erasmus + ed eTwinning,

uscite didattiche,

referente per tirocinanti

di SFP

Svolgono compiti di informazione, promozione
di attività inerenti lo specifico ambito di

competenza, si relazionano con soggetti/Enti

esterni, coordinando gli interventi connessi al

PTOF.

7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività di insegnamento nelle sezioni.

Impiegato in attività di:

Docente infanzia

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

17

Docente di sostegno

Il docente per le attività di sostegno è
contitolare, è assegnato alla sezione dove sono
presenti alunni con disabilità certificata ai sensi
della L. 104/1992; il docente di sostegno

promuove l'apprendimento, l'integrazione e
l'inclusione supportando l'intero gruppo classe.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Svolgono attività di insegnamento. Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	44
Docente di sostegno	Il docente per le attività di sostegno è contitolare, è assegnato alla sezione dove sono presenti alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992; il docente di sostegno promuove l'apprendimento, l'integrazione e l'inclusione supportando l'intero gruppo classe. Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	19



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, attribuisce al Direttore competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

- Tenuta del registro protocollo;
- ricezione corrispondenza sia telematica che cartacea;
- smistamento della posta ai plessi, al personale di Segreteria per quanto di competenza;
- preparazione corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale, via e-mail, consegna diretta;
- archiviazione della posta;
- digitazione di avvisi e circolari interne;
- gestione appuntamenti e assenze del Dirigente scolastico;
- gestione assemblee e



scioperi; • gestione Bacheca Sindacale e rapporto con RSU di Istituto; • collaborazione con DS per attività connesse alla Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (prove di evacuazione, trasmissione e raccolta di comunicazioni e documenti, partecipazione commissione Sicurezza...) • interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria: controlla e raccoglie le richieste di intervento e segnala le necessità al Comune previo accordo con il D.S.; • gestione delle richieste di accesso agli atti e dell'accesso civico generalizzato; • collaborazione con i colleghi per lo sportello; • gestione sito web per la parte di propria competenza; • cura della pubblicazione Albo Pretorio online e Albo sito; • inserimento dati per pensioni.

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica • Iscrizione/frequenza/assenze/rilascio attestati, certificazioni; • tenuta e invio fascicoli alunni Circolari alunni Comunicazioni alle famiglie e cura della modulistica Archivi alunni; • documentazioni Alunni BES; partecipazione attività del GLL; • obbligo scolastico Inserimento dati alunni: sistema SIDI e SISSI; • supporto nella gestione dei progetti didattici, adozione libri di testo; • supporto alle famiglie per le iscrizioni; • gestione assicurazione alunni e personale della scuola; • stampe schede di valutazione e tabelloni scrutini; • statistiche alunni Trasmissione al SIDI flussi anagrafe alunni; • gestione del registro elettronico per la parte di propria competenza; • gestione sito web per la parte di propria competenza; • supporto ai docenti per la formazione delle sezioni/classi; • elezioni Consigli di Intersezione/Interclasse e gestione del Piano Annuale delle Attività in relazione agli incontri scuola-famiglia; • cura del protocollo riservato; • rapporti con il pubblico.

Ufficio per il personale docente ed ATA

• Stato di servizio del personale e tenuta e trasmissione fascicoli personali; • graduatorie docenti e ATA; • cura l'istruttoria delle pratiche relative alla predisposizione dei provvedimenti di inquadramento, carriera e pensioni; • cura l'istruttoria delle



pratiche relative alla dichiarazione dei servizi e quiescenza: • cura l'istruttoria delle pratiche inerenti la cessazione del servizio; • mobilità; • reclutamento; • contratti, assunzione in servizio, documenti di rito; • comunicazione SIDI; • gestione assenze del personale; • visite fiscali; • sostituzione personale assente: raccoglie gli orari delle lezioni per la visione generale del servizio scolastico e provvede, secondo le direttive del D.S. alla sostituzione del personale assente; • comunicazioni assenze mensili al SIDI; • comunicazione SIDI dati sciopero; • invio alla Ragioneria Prov.le dello Stato ed alla RTS dei decreti che comportano eventuali decurtazioni dello stipendio; • pratiche assegni familiari; • comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazione del rapporto di lavoro; • compilazione graduatorie soprannumerari docenti e ATA; • preparazione documenti periodo di prova Collaborazione con i colleghi per lo sportello; • gestione sito web per la parte di propria competenza decreti ricostruzione carriera organico di diritto e di fatto gestione corsi di aggiornamento e formazione; • gestione sito web per la parte di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

News letter madisoft.it

Modulistica da sito scolastico <https://primocircoloagropoli.edu.it>

Pago in rete <https://primocircoloagropoli.edu.it/servizio/pago-in-rete/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete provinciale delle scuole green di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Promozione di buone pratiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

[L'accordo di rete](#) individua il Liceo "B. Rescigno" di Roccapiemonte (SA) in qualità di capofila delle scuola della provincia di Salerno.

L'accordo prevede di creare una sinergia tra Istituzioni scolastiche, per interventi di promozione della cultura della sostenibilità ambientale. Nello specifico con l'accordo le Istituzioni scolastiche si impegnano a consentire agli esperti individuati di usufruire degli spazi eventualmente messi a disposizione e coordinarsi con il personale dell'istituzione scolastica per le attività previste; favorire



lo scambio di esperienze e gli incontri tra alunni e docenti, al fine di promuovere la consapevolezza che l'ambiente è patrimonio di tutti e che l'educazione ambientale in particolare, in quanto attività veicolare, è altamente formativa per i bambini e gli alunni; educare al rispetto dell'ambiente, al consumo etico e a buone pratiche ed abitudini ecosostenibili.

Accordo di adesione alla "Rete provinciale Scuole green di Salerno":

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SAEE09900B/786a4c29-7f82-4174-96a4-38bf36d98057>

Denominazione della rete: Rete di ambito Salerno 28 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Approfondimento:

La nostra scuola aderisce alla Rete di ambito Sa28, la cui Scuola polo è l'I.I.S. "Ancel Keys" di



Castelnuovo Cilento (SA). La rete è finalizzata a promuovere la formazione professionale dei docenti. Le attività proposte consistono nella partecipazione dei docenti a attività, iniziative, corsi di formazione e aggiornamento, al fine di approfondire contenuti e tematiche connessi alla disciplina che insegnano e di implementare competenze e conoscenze relative ad ambiti disciplinari o a competenze complementari e trasversali. Tutti i corsi attivati sono inseriti sulla piattaforma Sofia, dove bisogna iscriversi, parallelamente il polo formativo attiva le classi virtuali per la formazione erogata in forma "blended" prevedendo l'utilizzo integrato di diversi formati e tipologie didattiche.

Rete di ambito per la formazione SA 28: <https://www.iisancelkeys.edu.it/servizio/formazione/>

Denominazione della rete: Rete di scuole Senza zaino, per una scuola di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scuole Senza Zaino, per una scuola comunità, costituita ai sensi del DPR 275 del 1998, è attiva da oltre 20 anni e ne fanno parte scuole pubbliche e paritarie dall'Infanzia alla Secondaria di Secondo Grado. Ha al proprio attivo esperienze di ricerca-azione in accordo con Università ed Enti di Ricerca e lavora per l'internazionalizzazione del modello "Senza zaino". La nostra scuola ha aderito a questo modello di insegnamento per promuovere azioni di innovazione didattica ed organizzativa che riguardano docenti, alunni, genitori e la comunità del territorio (amministratori, enti del terzo settore, parrocchie) che ha a cuore la crescita dei bambini e la loro scuola.

I docenti delle classi che hanno aderito alla progettualità della rete hanno svolto attività di formazione specifica (con fondi interni e fondi del D.M. 66/2023) ed hanno attuato concreti interventi di innovazione didattica nelle classi, promuovendo in particolare la costruzione di ambienti di apprendimenti che mirano a consolidare i principi di autonomia, responsabilità ed accoglienza.

[Accordo di rete di "Scuole senza zaino per una scuola comunità"](#)

Denominazione della rete: Protocollo di intesa tra FME e Direzione didattica I Circolo per l'adozione di una piattaforma dedicata alla didattica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola ha siglato un Protocollo di intesa con la [FME Education](#), una casa editrice accreditata come ente di formazione dal Ministero dell'istruzione e del merito, che progetta e promuove strumenti per l'innovazione didattica attraverso l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica tradizionale. La piattaforma costituisce un utile repertorio di risorse didattiche (video lezioni, esercizi, approfondimenti etc.) da poter utilizzare sia a scuola che per lo studio domestico.

Protocollo di intesa con la **FME Education** e Direzione didattica I Circolo di Agropoli:

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/13003/documento/SAEE09900B>

Denominazione della rete: Rete delle "Scuole che promuovono salute" della provincia di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola ha aderito alla Rete delle "Scuole che promuovono salute" della provincia di Salerno con l'intento di potenziare l'educazione alla salute e al benessere psicofisico attraverso le proposte informative e formative che questa offre. La Rete, infatti, si avvale di personale qualificato ed esperto e del supporto dell'ASL di Salerno, che annualmente elabora un piano di iniziative rivolte all'intera comunità scolastica (alunni, personale, genitori) per prevenire diverse forme di malattia e di disagio psico-emotivo e promuovere la cultura dello 'stare bene insieme'. La Rete, quindi, fornisce un utile supporto anche per il potenziamento delle competenze trasversali e nelle competenze di cittadinanza attiva.

L'adesione alla rete delle "Scuole che promuovo salute", in particolare, prevede:

- consulenza nelle varie fasi del programma delle attività, in particolare nella stesura del Profilo di salute e di ecosostenibilità della scuola;
- formazione sul programma "Scuole che promuovono salute" e sugli interventi e progetti "buone pratiche" offerti dall'ASL alle scuole del proprio territorio (per esempio Unplugged, Progetto Quadrifoglio ecc.);
- sussidi quali manuali (per esempio la Guida per una Scuola ecosostenibile e che Promuove Salute,



il manuale One Health: educare all'ecosostenibilità e alla salute ecc.), programmazioni educative, materiali didattici e informativi per studenti e genitori;

□ interventi educativi da parte di esperti con gruppi di studenti o classi (previsti nei progetti educativi "buone pratiche" offerti dall'ASL di riferimento).

Ogni anno la nostra scuola aderisce alle proposte informative e di sensibilizzazione per il benessere psicofisico offerte dal [Catalogo e Piano aziendale dell'ASL di Salerno per le scuole](#).

Adesione alla "Rete delle scuole che promuovono salute" della Provincia di Salerno:

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/13000/documento/SAEE09900B>

Denominazione della rete: Convenzioni con Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli, Università degli Studi di Salerno, Università di Roma "Link Campus University"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione degli studenti di Scienze della formazione primaria (scuola dell'infanzia e scuola primaria)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Approfondimento:

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000208 - 12/01/2026 - IV.1 - E

La scuola attiva convenzioni con istituti universitari per accogliere studenti di Scienze della formazione primaria e, essendo inserita nell'elenco delle scuole accreditate dall'Ufficio scolastico per la Campania, accoglie tirocinanti per la specializzazione nelle attività didattiche per il sostegno (TFA). L'accoglienza dei tirocinanti, l'individuazione di tutor interni e le attività di tirocinio svolto sul campo costituiscono un utile stimolo all'arricchimento professionale del personale interno.

- [Convenzione con Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli](#)
- [Convenzione con Università degli Studi di Salerno](#)
- [Convenzione con Università di Roma "Link Campus University"](#)



Piano di formazione del personale docente

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000208 - 12/01/2026 - IV.1 - E Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e ambienti di apprendimento

La formazione mira all'acquisizione di pratiche metodologiche e didattiche per favorire l'approccio globale al processo di insegnamento/apprendimento e per la costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti, stimolanti, inclusivi.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione. Erasmus + - Chiave 1 mobilità dello staff- eTwinning



L'Agenzia Nazionale INDIRE promuove periodicamente attività di formazione, a livello nazionale e regionale, per la gestione dei progetti di mobilità e degli scambi virtuali svolti attraverso la piattaforma ESEP.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività di formazione proposta dall'Agenzia Nazionale INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività di formazione proposta dall'Agenzia Nazionale INDIRE

Titolo attività di formazione: " Soft skills" (competenze trasversali per la gestione della classe, per il clima e benessere organizzativo)

L'attività formativa ha l'obiettivo di promuovere e consolidare le competenze trasversali, per migliorare il clima della classe e perseguire il benessere organizzativo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000208 - 12/01/2026 - IV.1 - E

Titolo attività di formazione: COLLABORATORI SCOLASTICI AREA A

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	- "Associazione Santa Elisabetta" (Ente accreditato dal MIM): formazione preposti, addetti anti incendio, primo soccorso, BLSD; - Docendo Academy (Ente accreditato dal MIM): formazione base lavoratori.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- "Associazione Santa Elisabetta" (Ente accreditato dal MIM): formazione preposti, addetti anti incendio, primo soccorso, BLSD; - Docendo Academy (Ente accreditato dal MIM): formazione base lavoratori.

Titolo attività di formazione: COLLABORATORI SCOLASTICI AREA A



Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte ASL di Salerno

Formazione di Scuola/Rete ASL di Salerno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL di Salerno

Titolo attività di formazione: Assistenti amministrativi Area B

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Responsabile per la protezione dei dati (DPO).

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile per la protezione dei dati (DPO).

Titolo attività di formazione: Assistenti amministrativi Area B

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Madisoft s.p.a.: "Madisoft formazione", sistema con cui le scuole vengono supportate nell'adozione e nell'uso efficace dei propri strumenti digitali, in particolare Nuvola, per la didattica e l'amministrazione.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Madisoft s.p.a.: "Madisoft formazione", sistema con cui le scuole vengono supportate nell'adozione e nell'uso efficace dei propri strumenti digitali, in particolare Nuvola, per la didattica e l'amministrazione.

Titolo attività di formazione: Assistenti amministrativi Area B



Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Madisoft s.p.a. software house: "Madisoft formazione", sistema con cui le scuole vengono supportate nell'adozione e nell'uso efficace dei propri strumenti digitali, in particolare Nuvola, per la didattica e l'amministrazione.
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Madisoft s.p.a. software house: "Madisoft formazione", sistema con cui le scuole vengono supportate nell'adozione e nell'uso efficace dei propri strumenti digitali, in particolare Nuvola, per la didattica e l'amministrazione.